

IL
2021
LUGLIO



CITTÀ
DI
IMOLA

RENDICONTO
DI MANDATO
CITTÀ DI IMOLA
2020-2025



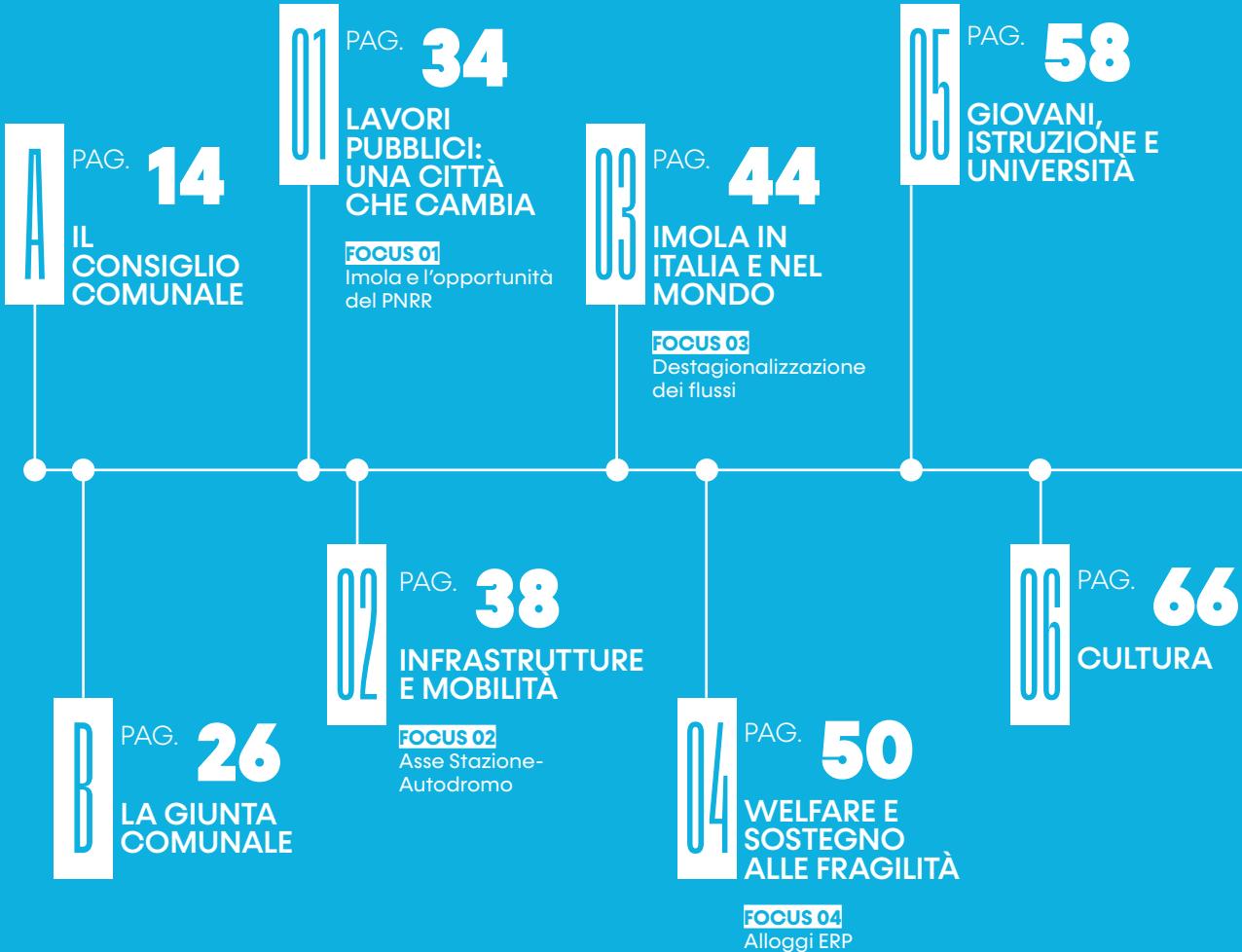
COMUNITÀ E RIGENERAZIONE

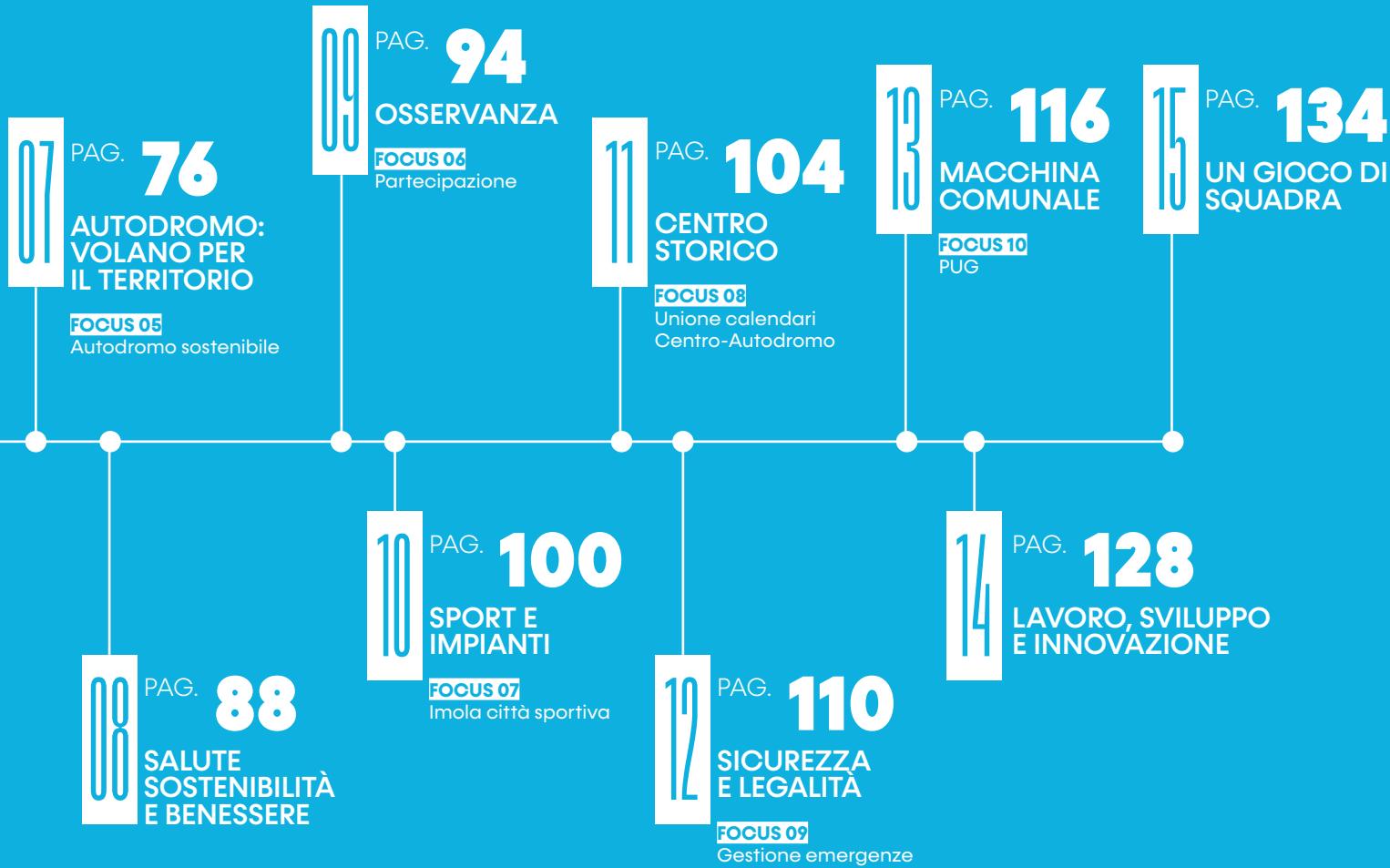
A cura del Comune di Imola
Area Promozione e Circuito degli Eventi



RENDICONTO DI MANDATO CITTÀ DI **IMOLA 2020-2025**

INDICE







Marco Panieri

Sindaco della Città di Imola

Carissime e carissimi imolesi,

siamo quasi alla conclusione di un percorso durato ormai oltre 5 anni di impegno quotidiano in Municipio e da quel settembre 2020, quando sceglieste di affidare la città alla nostra squadra, avvertiamo il bisogno e la necessità doverosa di presentare e rendicontare quanto fatto fino ad ora, in questi anni di Amministrazione. Come sapete, sono stati anni intensi, caratterizzati prima dall'emergenza COVID (2020-2021), poi dalla crisi energetica e dall'aumento dei costi delle materie prime (2022) e infine da sette alluvioni che hanno colpito duramente i nostri territori, dalle colline alla pianura (2023-2025).

Nonostante questo, sono stati anni di opportunità importanti che la città ha saputo cogliere con grinta e competenza. A cominciare dal PNRR, che ha portato e porterà oltre 120 milioni di euro sul territorio, che Imola è stata in grado di aggiudicarsi tramite i progetti presentati, su ambiti quali la sostenibilità, la qualità dell'abitare, le infrastrutture, l'edilizia scolastica, il sociale e l'innovazione. Contestualmente, la macchina comunale e il suo sistema di aziende partecipate (a cominciare dal Consorzio Con.Ami) hanno ripreso gli investimenti sulle reti e i servizi del territorio: sulla rete elettrica, sulla rete acquedottistica, sul completo rinnovamento del sistema di illuminazione pubblica.

L'importo degli investimenti, dal 2020 al 2026, arriva complessivamente a oltre 250 milioni di euro. Una mole di progetti, cantieri e interventi da seguire passo dopo passo. Abbiamo cercato, come avevamo detto, di riportare la città a correre e riprendere tutte le questioni più importanti e urgenti, dall'Osservanza alla Bretella, dalla chiusura della discarica all'ingente patrimonio pubblico dismesso. Su questi punti e su molto altro, con umiltà, coraggio e tanto impegno siamo intervenuti e cambiato situazioni che erano ferme da decenni.

Tuttavia, non ci siamo limitati a recuperare, abbiamo iniziato a immaginare e progettare anche la città del futuro, l'Imola del 2030, tenendo fede all'idea di visione di lungo periodo, progettualità e stabilità che avevamo offerto alla città nel settembre del 2020. Dall'innovazione al digitale, dalla formazione alla cybersecurity, dalle nuove fragilità sociali alla sanità, fino all'università, al mondo del lavoro e alla grande sfida della Casa: sono tante le scelte fatte per fare di Imola una realtà sempre più all'avanguardia, moderna e attrattiva nei prossimi anni. In questa brochure c'è un racconto, breve, ma puntuale, di quanto fatto.

Ci tengo a dire che non sarebbe stato possibile senza una squadra solida, affiatata e competente. Fatta non solo dalla Giunta, dagli Assessori e dai Consiglieri Comunali, ma anche dagli uffici comunali e delle partecipate, con numerosi dirigenti, dipendenti e tecnici che hanno svolto in silenzio e dietro le quinte il loro lavoro con passione e dedizione, senza risparmiarsi e andando molto spesso oltre il dovuto. A tutti loro va il mio e nostro ringraziamento.

Credo che tutta la Città debba essere orgogliosa di quanto realizzato. Se una realtà cambia, cresce, si migliora, non è perché ci crede e si impegna un singolo, ma perché una comunità, consapevole e attiva, libera e volenterosa, sceglie di tornare a correre e di crederci, decidendo che il suo futuro, il nostro futuro, è qui. A Imola.



Marco Panieri
Sindaco della Città di Imola





Roberto Visani

Presidente del Consiglio Comunale

Sono ormai passati cinque anni dalle ultime elezioni amministrative e anche per il Consiglio comunale, che lo Statuto della nostra città definisce come “l’organo di governo in cui è espresso, istituzionalmente, il pluralismo della rappresentanza politica della comunità locale”, è tempo di bilanci. Il pluralismo delle idee è l’anima della democrazia e fin dalla mia elezione alla presidenza dell’Aula ho cercato di svolgere il mio ruolo di garanzia con imparzialità e nel rispetto delle regole e delle prerogative di tutti i consiglieri.

Abbiamo svolto 159 sedute consiliari, 300 commissioni e abbiamo trattato 392 delibere e 280 istanze: sono numeri che ci restituiscono l’impegno e il tempo investito dai consiglieri comunali. La democrazia richiede tempo e, come diceva Zagrebelski, “è amica della len-tezza, della ponderazione, della riflessione.”

Sono stati anni complessi e non sono mancati momenti di tensione e di confronto anche aspro fra maggioranza e minoranza. Tuttavia, pur nelle legittime differenze, abbiamo saputo trovare anche momenti di condivisione e di dialogo che hanno portato all’approvazione di proposte unitarie: ricordo il sostegno alle categorie colpite dalle chiusure imposte dalla pandemia, i contributi destinati al volontariato per il sostegno alle famiglie in difficoltà, l’avvio del percorso che ha portato al riconoscimento di Imola come “comunità amica delle persone con demenza.”

Abbiamo sperimentato come il dialogo non attenui le diversità ma ci educhi a comprendere che c’è qualcosa che viene prima della politica e che segna il suo limite: l’unità morale, la condivisione di un unico destino, il sentirsi responsabili gli uni degli altri.



Nicolas Vacchi

Vicepresidente del Consiglio Comunale

Servire le istituzioni: questo è l'impegno che ho deciso di assumermi ormai dodici anni fa, quando a diciannove anni ho iniziato la mia esperienza politica, questo è l'impegno che ho confermato quando sono diventato consigliere comunale per la prima volta al primo mandato, e che ho rinnovato da quando il 12 Ottobre 2020, al secondo mandato, sono stato eletto Vicepresidente del Consiglio Comunale della Città di Imola.

Perseguire il Bene Comune: questo è l'obiettivo ultimo che ho cercato di attuare da Cattolico impegnato nella cosa pubblica, quel bene comune che deve comportare alcuni elementi essenziali: il rispetto e la promozione dei diritti fondamentali della vita, della persona e della famiglia, la prosperità e lo sviluppo economico-lavorativo per i cittadini e la società che si amministra, la pace e la sicurezza della comunità. Oltre a questi, sono state tantissime le proposte che ho desiderato affrontare ed i risultati a cui ho contribuito: sanità, scuola, famiglia e welfare, lavoro e sviluppo economico, cultura ed arte, turismo e sport, ambiente, riordino e trasparenza amministrativa, sicurezza...

Ascoltare le istanze dei cittadini: questa è la principale attività che, da Politico di destra, ho condotto da Presidente del gruppo consiliare Fratelli d'Italia prima in consiglio comunale a Imola (dal 2020 al gennaio 2025) e poi da presidente del gruppo in Città Metropolitana a Bologna (dal dicembre 2024 a tutt'oggi). Nelle centinaia di sedute consiliari a Imola, nelle oltre trecento commissioni a cui ho sempre presenziato, nei settecento atti e documenti che ho ed abbiamo discusso in aula, portando avanti le mie convinzioni legate al conservatorismo e finalizzate alla tutela delle tradizioni nazionali, liberali e popolari.

Garantire le minoranze: Il Vicepresidente coadiuva ai sensi dello Statuto comunale e del regolamento il Presidente e svolge le funzioni vicarie, ed è per consolidata prassi la più alta carica istituzionale espressione delle minoranze. In questi anni, complice la mia vocazione alla professione di Avvocato, ho speso tutto il mio impegno per difendere e diffondere le proposte e l'operato di tutte le forze di opposizione presenti in aula, all'insegna dei più alti principi di libertà.

I

IL CONSIGLIO COMUNALE





1. **Roberto Visani**
Presidente del Consiglio
comunale
2. **Dalia Barbieri**
Consigliera PD
3. **Anna Pia De Veredicis**
Consigliera PD
4. **Francesca Degli Esposti**
Consigliera PD
5. **Bruna Gualandi**
Consigliera PD,
Consigliera incaricata
6. **Lisa Laffi**
Consigliera PD,
Consigliera incaricata
7. **Juri Mambelli**
Consigliere PD
8. **Sonia Manaresi**
Consigliera PD
9. **Mirella Pagliardini**
Consigliera PD
10. **Cecilia Ricci**
Consigliera PD
11. **Chiara Sorbello**
Capogruppo PD
12. **Maria Lorena Trotta**
Consigliera PD





13. Alan Manara

Capogruppo Imola Corre,
Consigliere incaricato

14. Antonio Ussia

Consigliere Imola Corre,
Consigliere Incaricato

15. Filippo Samachini

Capogruppo Sinistra Imolese,
Consigliere incaricato

16. Ezio Roi

Capogruppo Movimento 5 Stelle

17. Rebecca Chiarini

Capogruppo gruppo Misto

18. Riccardo Sangiorgi

Consigliere gruppo Misto

19. Renato Dalpozzo

Capogruppo Lista Civica
Cappello Sindaca

20. Daniele Marchetti

Capogruppo Lega Salvini Premier

21. Serena Bugani

Capogruppo Fratelli d'Italia

22. Maria Teresa Merli

Consigliera Fratelli d'Italia

23. Simone Carapia

Consigliere Fratelli d'Italia

24. Nicolas Vacchi

Consigliere Fratelli d'Italia,
Vicepresidente del
Consiglio Comunale



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Da ottobre 2020 sono passati quasi 5 anni di mandato e Fratelli d'Italia, composto dalla attuale capogruppo dott.ssa Serena Bugani e dai colleghi avv. Nicolas Vacchi che è stato capogruppo dall'ottobre 2020 al Gennaio 2025, dott. Simone Carapia e prof.ssa Maria Teresa Merli, è il gruppo consiliare più presente nelle attività del Consiglio comunale.

Ad oggi è il primo gruppo politico per numero di proposte superando le 500 iniziative fra i vari atti ed emendamenti che abbiamo portato in aula. I temi da noi trattati sono molteplici e vanno dal potenziamento delle politiche sociali, al sostegno alle famiglie, al rilancio economico, dalla disabilità, sport e autodromo alla cultura, dalle politiche per i giovani agli aiuti per le famiglie e lavoro. Sul tema alluvione ci siamo spesi affinché l'amministrazione utilizzasse i fondi erogati dal Governo Meloni, a luglio 2024 infatti a Imola erano stati affidati 15 milioni per il post-alluvione e il Comune ne aveva spesi in

quel momento solo poco più di 290 mila. Così come sul tema della sanità l'amministrazione targata PD preferisce inaugurare servizi inefficienti, quali CAU e COT, anziché occuparsi dei veri problemi, quali liste di attesa infinite e servizi non sempre tempestivi, se non assenti, e dell'autonomia della nostra Ausl di Imola che va tutelata.

E anche sulla sicurezza, numerose sono state le nostre iniziative per sostenere le Forze dell'Ordine, con proposte di investimenti concreti, su sistemi di videosorveglianza e illuminazione. Continueremo a batterci per Imola, portando avanti giuste battaglie grazie all'ascolto dei cittadini imolesi.



GRUPPO CONSILIARE IMOLA CORRE

“Imola Corre – Panieri Sindaco” nasce nel 2020 come lista civica a sostegno del Sindaco Marco Panieri: una comunità di persone che ha scelto di vivere la politica in modo diverso, al servizio dei cittadini e con l’obiettivo di costruire una città sostenibile, inclusiva, aperta al mondo e protagonista del proprio futuro. Alle elezioni comunali del 2020 la lista ha eletto due consiglieri, Alan Manara e Antonio Ussia, mentre Elena Penazzi è stata nominata assessora con delega all’Autodromo e ai grandi eventi. In questi anni l’attività consiliare ha abbracciato numerosi ambiti: sport, sociale, sostenibilità, sicurezza stradale, economia. Tra le iniziative più significative figurano l’intitolazione di un tratto dell’Autodromo Enzo e Dino Ferrari a Fausto Gresini; una mozione per invitare a Imola Filippo Ganna ed Elisa Longo Borghini; la campagna di sensibilizzazione stradale per ciclisti e pedoni con nuova cartellonistica; il sostegno al progetto “Sicuro Verde e Sociale” e alla mobilità

dolce, con il collegamento ciclabile da Ponte-santo al sottopasso N8; l’attenzione alla rigenerazione urbana di viale Andrea Costa e alla riqualificazione di via Lasie; una mozione contro cyberbullismo e body shaming; l’installazione di una panchina in memoria di Giulio Regeni; il supporto ai servizi nelle frazioni e l’introduzione di fototrappole contro l’abbandono dei rifiuti; la partecipazione a iniziative di pulizia dei fossi e la promozione del volontariato, anche con l’istituzione dell’Albo dei giovani volontari a Ca’ Vaina. Non sono mancati banchetti di ascolto in centro e nelle frazioni, la partecipazione al Viaggio della Memoria a Mauthausen, e il sostegno a misure contro i rincari energetici e la crisi economica, sempre promuovendo i valori della cooperazione. Oggi Imola Corre, la lista del Sindaco, resta un punto di riferimento per chi vuole contribuire liberamente a costruire un’Imola più dinamica, solidale e capace di guardare con coraggio al futuro.



GRUPPO CONSILIARE LEGA PER SALVINI PREMIER

Essere un gruppo di opposizione in grado di criticare l'operato dell'amministrazione comunale quando non condivisibile, ma anche capace di proporre e di avere una visione alternativa. Questo è stato ed è l'obiettivo primario della Lega. Un argine concreto alle mire del territorio bolognese, ad esempio per la sanità, difendendo i nostri servizi, finiti al centro più volte delle velletà delle Aziende sanitarie di Bologna.

Un megafono per chi è stato colpito dagli eventi meteorologici, cercando soluzioni senza mai strumentalizzare il dolore di chi ha subito danni, con uno sguardo attento alle opere idrauliche mai realizzate negli ultimi vent'anni.

Un controllo puntuale sulle scelte urbanistiche che, a nostro avviso, hanno peggiorato o avrebbero peggiorato la vivibilità dei nostri quartieri e delle nostre frazioni, proponendo soluzioni alternative. Grande attenzione anche al sociale, proponendo sempre di favorire, negli aiuti e nei

sostegni, coloro che rappresentano i residenti storici del nostro comune.

Sul tema del lavoro abbiamo più volte proposto di incentivare un maggior incrocio tra domanda e offerta, per facilitare maggiormente l'incontro tra chi cerca personale e chi è in cerca di occupazione.

Abbiamo inoltre proposto in più occasioni di utilizzare l'avanzo libero, che ogni anno supera i 4 milioni di euro, per sostenere anche le attività economiche locali, evitando di lasciare inutilizzate risorse preziose per il futuro del nostro territorio.



GRUPPO CONSILIARE

LISTA CIVICA CAPPELLO

La Lista Civica Cappello è “civica” di nome e di fatto, composta da persone estranee ai partiti e dedite ai problemi cittadini. In consiglio (dove si sono succeduti Dino Bufo, Marinella Vella e Renato Dalpozzo) ha svolto una opposizione non di principio, ma di pungolo alla maggioranza con varie proposte e mozioni.

Da una nostra idea è nata la creazione del marchio identificativo dei prodotti locali.

In questi 4 anni ha indotto la Giunta a recedere dal patto scellerato con la città iraniana di Ardkan ed ottenuto invece che Imola ricordi Amin simbolo della rivolta delle donne iraniane al regime teocratico di Teheran.

Con le altre minoranze ha votato per il conferimento della cittadinanza onoraria ad Assange. Ha ottenuto che la città ricordasse il pilota Gresini intitolandogli una curva dell'autodromo, ma non è riuscita ad onorare con il Grifo il mitico “Gallo” bassista di V. Rossi.

Si è battuta per la sistemazione del ponte della Tosa che ora infatti verrà demolito e rifatto.

In passato ha sostenuto i comitati cittadini contro l’isola ecologica e la nuova strada in mezzo ai campi di calcio della Tozzona, contro la riapertura della discarica; oggi è accanto a quelli che chiedono un tracciato in galleria per lo sdoppiamento della linea ferroviaria Bologna-Castelbolognese.

Nella riduzione del consumo di suolo, valorizzando il patrimonio esistente e rendendo più fruibile il verde ai cittadini, è stata ascoltata con discontinuità dall’Amministrazione, ma l’impegno non è ancora finito.

GRUPPO CONSILIARE MISTO

Il gruppo misto in questi anni ha sollevato temi di portata sovra comunale, ciò al fine di evidenziare le contraddizioni del sistema in cui viviamo ed i limiti posti da vincoli esterni alla politica locale.

Abbiamo fortemente criticato l'austerità e le regole di bilancio imposte dai trattati e dalla normativa dell'Unione Europea che hanno comportato tagli ai servizi essenziali, come quello sanitario pubblico, e pregiudicato il diritto al lavoro, aumentando così le diseguaglianze tra cittadini.

Ci siamo posti in aperto contrasto al riarmo deciso, a riparo da processi democratici, dalla Commissione Europea, evidenziando come tale scelta scellerata abbia reso evidente che i vincoli e principi di sostenibilità economica non sono assoluti, ma vengano utilizzati all'occorrenza e per imporre riforme sgradite ai cittadini.

Il gruppo misto ha apertamente denunciato il

genocidio messo in atto dallo Stato di Israele nei confronti del popolo palestinese e presentato una mozione per sensibilizzare gli imolesi su questo tema, mozione approvata nel gennaio 2025.

Ci siamo poi battuti per la liberazione di Julian Assange richiedendo il riconoscimento della cittadinanza onoraria che è stata concessa a maggio 2024.

Il gruppo misto ha quindi portato avanti in questi anni un'idea politica che rimetta al centro il rispetto della Costituzione, di matrice apertamente socialista, e che dia concreta attuazione ai diritti ivi previsti, sempre di più compromessi dalle odierne politiche sovranazionali.



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

Care cittadine e cari cittadini di Imola, capita raramente di avere a disposizione, anche se per poche centinaia di battute, una pagina di un notiziario comunale che consenta alle minoranze di esprimere una opinione diversa da quelle della maggioranza. In altri comuni, anche più piccoli di Imola, esistono notiziari periodici, in genere mensili, che riportano i fatti e le opinioni della amministrazione comunale e dei consiglieri delle opposizioni.

Dispiace anche perché la stampa locale, per buona parte, appare purtroppo un notiziario degno di un "ufficio stampa" della maggioranza e del suo sindaco.

La sala del consiglio comunale, durante le sedute, è quasi sempre vuota nella parte del pubblico, e non è certo un bel segno di partecipazione.

Sarebbe auspicabile che gli insegnanti di educazione civica delle scuole secondarie accompagnassero gli studenti in municipio, nel corso

delle sedute del consiglio comunale, non solo per assistere passivamente ma per rendere evidente all'amministrazione comunale la necessità di partecipazione dei cittadini alla trattazione dei problemi e delle eventuali soluzioni e orientare la stessa amministrazione verso lo scopo fondamentale della sua attività: creare servizi pubblici idonei per soddisfare i diritti fondamentali dei cittadini e tutelare adeguatamente tali diritti. Per tutti, indistintamente.



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Il gruppo consiliare del Partito Democratico, in questi anni, ha sostenuto e condiviso le azioni compiute dall'amministrazione comunale, con responsabilità, serietà e competenza.

Il nostro ruolo di supporto e di stimolo all'attività del Sindaco Marco Panieri e della Giunta ha consentito di avviare e dare attuazione al programma di governo di centrosinistra, con una visione di futuro per la nostra Città, che si è caratterizzato per la valorizzazione dei servizi del territorio ed il funzionamento del nostro modello amministrativo e sociale.

In anni segnati da eventi eccezionali, e da tagli sempre crescenti ai Comuni, l'Amministrazione è riuscita comunque a garantire una importante continuità nei servizi erogati.

Ogni componente ha messo a disposizione le proprie competenze e, con passione, ha svolto un'azione politica concreta, rappresentando la comunità, rispondendo alle sollecitazioni, con

uno sguardo attento alle diverse esigenze, sempre con l'obiettivo di fornire soluzioni ai piccoli e grandi problemi che si presentano quotidianamente nella vita di tutti e tutte noi.

In quest'ottica, con concretezza e nel rispetto dei nostri valori, abbiamo presentato mozioni, documenti e ordini del giorno: oltre 60 istanze attraverso cui abbiamo voluto sensibilizzare ed esercitare la nostra azione di indirizzo politico, creando un dibattito consiliare che si è sviluppato su aree tematiche diverse come il settore sociale, scolastico, sanitario, agricolo, ambientale, culturale, parità di genere ed istituzionale.

Al tempo stesso, non è mancata l'attenzione per le battaglie e sfide che hanno caratterizzato questi anni e che condividiamo, ponendo particolare attenzione ai temi della pace, dell'integrazione e tutela dei diritti umani, e della sostenibilità ambientale, sollecitando, anche in tal senso, l'amministrazione comunale.



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA IMOLESE

Come Sinistra Imolese pensiamo di aver contribuito allo sviluppo della città, restando fedeli ai nostri ideali di difesa del lavoro, dell'ambiente e di sostegno alle fasce più deboli, sia attraverso documenti approvati in consiglio comunale, sia negli interventi in aula e sia nel lavoro in città.

In questi cinque anni abbiamo contribuito con risultati concreti al miglioramento di Imola. Siamo stati primi firmatari e abbiamo visto approvare documenti importanti: la zona 30 nel comparto di Viale Dante, per tutelare pedoni e ciclisti in una zona scolastica; l'istituzione di appuntamenti territoriali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; azioni per superare il digital divide nelle "zone bianche" della città.

Abbiamo anche chiesto e ottenuto il sostegno economico per i centri sociali, le piscine e i cittadini nei momenti di rincari energetici.

Grazie a una nostra proposta, il Circondario ha aderito al Forum Italiano per la Sicurezza

Urbana, portando avanti un'idea di sicurezza integrata e non solo repressiva.

Abbiamo anche rafforzato i valori fondanti della città: siamo stati primi firmatari del documento per la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki e, con una nostra iniziativa pubblica con la giornalista Stefania Maurizi, abbiamo contribuito al conferimento della cittadinanza onoraria a Julian Assange.

Infine, grazie a un nostro odg Imola è entrata nell'Anagrafe Antifascista di Sant'Anna di Stazzema, riaffermando l'impegno contro ogni rigurgito neofascista.

R

LA GIUNTA COMUNALE





Elisa Spada

Vicesindaca, Assessora

Deleghe: Ambiente, parchi e spazi verdi dell'Osservanza, mobilità sostenibile, viabilità e trasporti, attività istituzionali, rapporti con il Consiglio comunale, partecipazione e pari opportunità, diritti degli animali, gentilezza.

Trasversalità delle politiche, partecipazione come metodo di lavoro e cultura come strumento di consapevolezza. Questi gli elementi che hanno guidato il mio lavoro di questi anni, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e con la convinzione che sia necessario costruire una visione sistemica e di lungo respiro, capace di tradursi in azioni concrete con impatti misurabili.

Una visione che mette al centro lo spazio pubblico come luogo di incontro e inclusione, capace – insieme alla natura – di mitigare e adattare la città agli effetti dei cambiamenti climatici, per la salute e il benessere delle persone. Da qui prende forma la strategia che integra la rete della mobilità dolce e l'infrastruttura verde urbana per ridurre la vulnerabilità alle isole di calore, tutelando le persone più fragili e contrastando la povertà energetica, aumentando al tempo stesso biodiversità e qualità dell'aria.

In questo quadro si innestano i progetti per promuovere la sicurezza stradale e la mobilità attiva negli spostamenti quotidiani, da casa a scuola e da casa al lavoro, favorendo il movimento all'aperto e una città accessibile, a misura di donna e orientata alla salute.

Una città che riduce i rifiuti creando sinergie capaci di trasformare gli scarti in risorse, che lavora per abbassare i consumi energetici implementando la produzione da fonti rinnovabili e la sua condivisione nelle comunità energetiche. Che assume la cultura del rispetto delle differenze e l'autonomia economica delle donne come pilastri per scardinare i presupposti della violenza di genere, in sinergia con la CPO e le realtà del territorio. Le azioni, fisiche e culturali, nascono e crescono insieme: con scuole, Ausl, associazioni, imprese, centri sociali, centri giovanili e cittadinanza.



Gianna Gambetti

Assessora

Deleghe: Servizi educativi, istruzione, formazione, università, organizzazione, personale.

Ho assunto l'incarico di Assessora l'8 gennaio 2025, raccogliendo il prezioso lavoro avviato nel 2020 dal mio predecessore, Fabrizio Castellari. In questi mesi ho proseguito con impegno nel solco tracciato, introducendo nuovi interventi per rafforzare un sistema educativo integrato, pubblico e privato, inclusivo e di qualità. A settembre 2025 è stato aperto un nuovo nido privato e dal 2026 i posti complessivi nei nidi pubblici e privati saranno 748, con una sezione aggiuntiva di tempo pieno. Nei prossimi mesi inaugureremo la nuova "Casa dei giochi", uno spazio ristrutturato nel quartiere Cappuccini dedicato alle bambine e ai bambini che non frequentano il nido. Abbiamo continuato a investire per favorire la partecipazione ai centri estivi, grazie anche ai contributi regionali: le agevolazioni economiche hanno soddisfatto l'80% delle richieste delle famiglie. Importanti risorse sono state destinate all'inclusione di bambine, bambini e adolescenti con disabilità, che frequentano i diversi livelli scolastici, dall'infanzia fino alla conclusione

del ciclo superiore. Stiamo inoltre studiando nuovi modelli pedagogici per garantire un sostegno educativo di elevata qualità.

Abbiamo mantenuto appuntamenti significativi come la Giornata della Memoria e quella della Legalità, sostenuto i progetti di rete delle scuole e promosso la Consulta delle ragazze e dei ragazzi, organismo di partecipazione attiva e di ascolto.

Sul fronte dell'edilizia scolastica, negli ultimi anni sono stati investiti oltre 7 milioni di euro. Nel 2026 sarà pronta la nuova scuola di Sesto Imolese e sono già pianificati interventi in altri edifici.

Per quanto riguarda le deleghe all'organizzazione e al personale, ho voluto conoscere più da vicino la macchina comunale, ascoltare le persone e i servizi, raccogliendo le richieste legate all'inserimento di nuove figure professionali.



Giacomo Gambi

Assessore

Deleghe: Cultura, legalità, beni archeologici, storici e monumentali, musei, biblioteche e pinacoteche, teatri, politiche giovanili, pace.

Ho lavorato con passione per rendere la cultura un motore di crescita e coesione sociale. Abbiamo ottenuto risultati significativi, come il riconoscimento di Imola "Città che legge" dal Ministero per i progetti che abbiamo promosso con scuole, librerie, cittadini perché la lettura sia diffusa sul territorio.

Nel 2024 per la Cultura di Imola abbiamo raccolto quasi 1,7 milioni di euro da contributi pubblici, fondazioni e sponsorizzazioni private, investiti in progetti culturali e nel miglioramento degli edifici culturali cittadini. Tra gli interventi più rilevanti, il restauro della Rocca Sforzesca - che, oltre al museo, accoglierà un'arena da mille posti accessibile a tutti - l'efficientamento energetico della Biblioteca e di Palazzo Tozzoni, l'aria condizionata al Teatro Stignani per poterlo usare 365 giorni all'anno.

Lavorando con le forze associative cittadine abbiamo rafforzato il Baccanale, introducendo l'Anteprima

e rendendolo più visibile in città, Imola in musica, con dj set amati dai giovanissimi, e dato vita a nuovi eventi come "Imola Piano e Forte," che ha trasformato il centro storico in un palcoscenico diffuso, coinvolgendo cittadini di tutte le età in performance musicali. Il Teatro Ebe Stignani ha visto un incremento degli abbonamenti dai 1.265 del 2022 ai 1.970 di oggi e l'introduzione della rassegna "Altri percorsi," ampliando l'offerta culturale con spettacoli di teatro contemporaneo. La scuola di musica Vassura Baroncini e il centro Ca' Vaina sono punti di riferimento culturali per i più giovani, frutto di un lavoro collettivo e di una visione condivisa.

Ringrazio tutti i dipendenti comunali e coloro che hanno creduto e investito nella cultura come pilastro fondamentale per il futuro della nostra città. Continueremo con lo stesso entusiasmo e dedizione, per fare della cultura un'opportunità sempre più accessibile e partecipata da tutti.



Elena Penazzi

Assessora

Deleghe: Turismo, autodromo e grandi eventi, servizi al cittadino, comunicazione, politiche europee, gemellaggi.

Abbiamo lavorato per consolidare il ruolo di Imola come punto di riferimento per i grandi eventi, in un'ottica di polifunzionalità, contribuendo alla promozione turistica del territorio.

Siamo tornati nell'associazione Città dei Motori, con la presenza anche nel direttivo, rafforzando la visibilità di Imola nella Motorvalley. Sono stati promossi nuovi progetti di marketing territoriale: Terre&Motori e The Sound of Imola. Insieme a Formula Imola, abbiamo lavorato per cambiare la visione dell'Autodromo, elevandone il valore socioeconomico: con il progetto Imola Living Lab abbiamo ottenuto importanti risultati sui temi di sostenibilità, attraverso certificazioni internazionali e sul tema dell'inclusione, collaborando con ODV e Istituto di Montecatone anche con eventi dedicati, come Autodromo senza Barriere; con WOW Women Motor, ci siamo dedicati al sostegno dell'empowerment femminile e alla dif-

fusione della conoscenza sulle materie STEM. Abbiamo voluto coinvolgere i giovani in molte attività, in Autodromo e in città.

Nell'ambito dei progetti europei è stato istituito il Comitato dei gemellaggi: sono state favorite iniziative, attraverso bandi europei, anche insieme alla rete SERN. Per i servizi al cittadino, ne abbiamo facilitato la fruizione, aprendo gli sportelli il sabato mattina, ma anche digitalizzato molte pratiche e rinforzato il servizio carte di identità. Inoltre abbiamo aggiunto l'Autodromo come luogo per la celebrazione dei matrimoni e razionalizzato le procedure per separazioni e divorzi. L'attenzione è stata rivolta anche ai bimbi, promuovendo l'iniziativa 'Un albero per ogni nuovo nato/a'.



Pierangelo Raffini

Assessore

Deleghe: Centro storico, sviluppo economico, lavoro, artigianato, commercio, lavori pubblici, attività produttive, agricoltura, bilancio, tributi, innovazione e agenda digitale.

In questi anni ho avuto l'onore e la responsabilità di occuparmi di settori strategici per Imola: sviluppo economico, agricoltura, lavori pubblici, lavoro, centro storico, innovazione, agenda digitale, bilancio e tributi. Un lavoro intenso, fatto di ascolto, visione e tanta concretezza.

Abbiamo sostenuto le imprese, promosso nuova occupazione, investito nel centro storico con più eventi, nuovi arredi, parcheggi e progetti di rigenerazione. Abbiamo dato valore all'agricoltura locale, importantissima risorsa del territorio, con il marchio "Dal Cuore di Imola", la Fiera agricola, contributi e iniziative che parlano di futuro come la valorizzazione dei vini dei nostri prodotti orgoglio del made in Italy.

Con la squadra dei lavori pubblici abbiamo progettato e realizzato decine di interventi: scuole, strade con oltre 4 milioni in 5 anni, palestre, riqualificazioni

urbane, con oltre 30 milioni di investimenti. Abbiamo portato avanti la digitalizzazione del Comune e dato vita al Centro Innovazione Olivetti, che insieme all'area Ex Artieri apre a Imola nuove prospettive di crescita e conoscenza.

Il bilancio è rimasto in equilibrio, con investimenti crescenti e un debito in calo. Ho cercato di restare sempre vicino alle persone e alle imprese, con attenzione e senso di responsabilità, visione e concretezza. Imola è cresciuta molto in questi anni. E io sono orgoglioso di aver contribuito a questa trasformazione, giorno dopo giorno, insieme a tanti.



Daniela Spadoni

Assessora

Deleghe: Politiche sociali e abitative, rapporti con il Terzo settore, politiche familiari, immigrazione.

In questi anni il mio lavoro di Assessora, nell'ambito delle deleghe ricevute dal Sindaco, ha avuto come obiettivo prioritario la costruzione di un metodo capace di rendere concreta la collaborazione tra i diversi Enti che si occupano di casa, fragilità, grave marginalità e coesione sociale. Ogni attività è stata programmata utilizzando lo strumento del "tavolo", luogo di confronto serrato e sempre più sintonizzato sulle esigenze di benessere dei cittadini. Sia per le politiche abitative (Bando Erp, due bandi Acer, trasferimento delle famiglie assegnatarie di alloggi da ristrutturare con PNRR, progetti di emergenza su alloggi comunali gestiti da Area Blu, cura del passeggiò dall'emergenza all'assegnazione Erp o Acer per favorire circolarità, riduzione della morosità attraverso una gestione personalizzata dei casi), sia per le politiche sociali (progetto Costruire Comunità, mediazione condominiale, protocollo tso, interventi sulla grave marginalità adulta), così come per volontariato, terzo settore e immigrazione, l'obiettivo

è stato quello di promuovere il rispetto di ogni persona e di ogni nucleo familiare, l'ascolto dei bisogni, la valorizzazione delle risorse individuali e delle comunità. Tutto nello spirito del welfare generativo, che riconosce in ciascuno la possibilità di mettere in campo energie a servizio degli altri e del benessere collettivo. Centrale anche la promozione del rispetto dei beni e spazi pubblici, luoghi che sostengono la vita personale e comunitaria e rendono possibili le relazioni sociali. Grande attenzione è stata riservata alla programmazione territoriale, in particolare all'assistenza socio-sanitaria e ai servizi accreditati a tutela di persone anziane e con disabilità, alla luce delle nuove norme nazionali e regionali e dei bisogni emergenti legati all'invecchiamento della popolazione, alla domanda di residenzialità e domiciliarità. Infine, abbiamo valorizzato le azioni a sostegno delle persone con demenza e dei loro caregiver, con attenzione alla formazione dei cittadini e all'integrazione con i luoghi e i tempi della cultura.



Michele Zanelli

Assessore

Deleghe: Urbanistica ed edilizia pubblica e privata, demanio, patrimonio, toponomastica.

Rileggendo il programma stilato all'inizio del mandato nell'ottobre del 2020 si trova una traccia delle priorità che hanno effettivamente caratterizzato l'impegno dell'assessorato:

Il riposizionamento di Imola e del Circondario Imolese nell'ambito di Città Metropolitana per valorizzarne il ruolo e le potenzialità di crescita. Il nuovo PUG è stato adottato da tutti i 10 Comuni del NCI lo scorso 15 ottobre.

Il rilancio dell'attività edilizia, sia nel settore residenziale che, soprattutto in quello delle attività produttive, dei servizi e della logistica, puntando al miglioramento del bilancio ambientale complessivo. Il completamento della riqualificazione urbana nelle aree dismesse a nord della ferrovia e nel grande complesso dell'Osservanza, la rigenerazione dell'asse nord sud partendo dalla Stazione fino al polo funzionale dell'Autodromo.

La cura del centro storico, e delle frazioni per invertire la tendenza al declino delle attività commerciali, anche innestando funzioni di richiamo come i servizi pubblici e le attività culturali e riqualificando lo spazio pubblico e i parchi cittadini.

La valorizzazione delle eccellenze del territorio, sia dal punto di vista naturale e paesaggistico, sia da quello della cultura, della formazione universitaria e dei servizi ospedalieri.

Se si valuta l'attività espressa nei cinque anni di mandato in base a questi obiettivi, tra loro interdipendenti e trasversali, si può individuare la trama che ha sorretto le iniziative della Giunta nei settori delle opere pubbliche, dello sviluppo economico, dell'ambiente e della mobilità sostenibile che costituiscono un vero e proprio pool di servizi comunali interrelati.

1

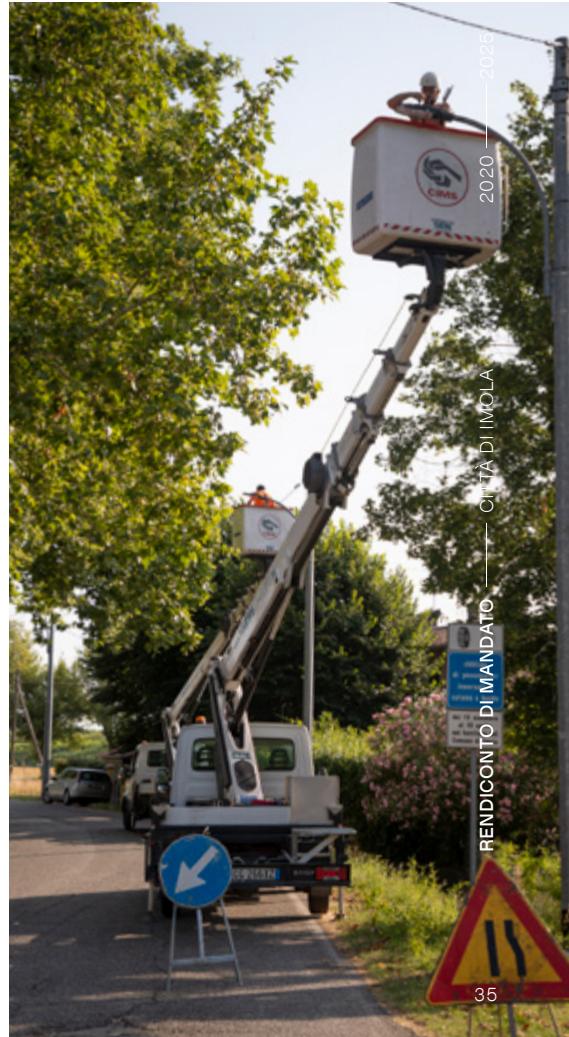
LAVORI PUBBLICI: UNA CITTÀ CHE CAMBIA





COMPLESSIVAMENTE 250 MILIONI DI INVESTIMENTI DAL 2021 AL 2026

Imola sta cambiando. In questi anni, sono stati ottenuti, previsti, gestiti e realizzati oltre 250 milioni di euro di investimenti dal 2021 al 2026, derivati da fondi comunali, PNRR, regionali, europei e privati. Una quantità di risorse senza precedenti che sta trasformando il volto della nostra città: rigenerazione urbana, illuminazione pubblica, nuove infrastrutture, sostenibilità e transizione energetica, edilizia scolastica, manutenzione stradale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Sono solo alcuni degli ambiti interessati dagli interventi.



Il PNRR è stata una grande sfida, in particolare per gli Enti Locali. Imola ha colto questa opportunità, classificandosi come area modello di gestione dei fondi come rapporto record fra abitanti e fondi ottenuti (Sole 24 Ore, 17 agosto 2024).

Con la consapevolezza dei disagi nel breve, i cantieri migliorano la qualità della vita di tutti i giorni nel futuro e dell'abitare quotidiano, non solo nel muoversi, ma anche in termini di efficienza, decoro urbano e attrattività. Una città dinamica, in movimento e che è tornata ad attrarre investimenti anche privati, da altri parti del Paese e dall'estero.

Pnrr, fondi Ue e investimenti: Imola area modello con 250 milioni



IMOLA E L'OPPORTUNITÀ DEL PNRR

FOCUS /01

La Città di Imola e il sistema territoriale si sono fatti trovare pronti a cogliere l'opportunità dei fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), grazie al lavoro degli uffici comunali, dei dipendenti, delle aziende partecipate e alle relazioni istituzionali. Complessivamente circa 22 milioni di euro come Comune di Imola, fra i quali i 5,5 della Rocca Sforzesca, i 2,5 milioni della nuova palestra Ruggi e i 2 milioni del nuovo plesso a Sesto Imolese, oltre ai 2 milioni di euro come Nuovo Circondario Imolese su Imola per l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi. Attraverso la Città Metropolitana di Bologna, il PNRR ha stanziato circa 20 milioni di euro per gli istituti scolastici superiori della nostra città: antisismica, due nuove palestre, riqualificazione energetica e ampliamento degli spazi, un investimento senza precedenti nell'edilizia scolastica. Inoltre, 13,7 milioni di euro come ACER sulla riqualificazione di oltre 110 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e 17,2 milioni di euro come Consorzio Con.Ami per il grande progetto dell'Osservanza come Parco della Conoscenza e dell'Innovazione. Infine, 13,3 milioni di euro come AUSL di Imola per strutture, mac-



chinari e investimenti strutturali. Oltre 88 milioni di euro da progettare e realizzare, divenendo una fra le prime città in Italia per fondi ottenuti in rapporto agli abitanti. Sono ripresi gli investimenti del sistema territoriale nelle reti e nei servizi, come ad esempio con il project di rinnovamento di tutta l'illuminazione pubblica urbana di Imola (oltre 11.000 punti luce) per 24 milioni di euro di stanziamento con Hera Luce, o il potenziamento di tutta la rete elettrica pubblica su Imola per altri 24 milioni di euro. In questi ultimi giorni è in fase di definizione l'assegnazione di 1,7 milioni di euro come fondi PNRR riallocati dal Ministero della Cultura, che andranno ad aggiungersi al restauro della nostra Rocca Sforzesca.

01

INFRASTRUTTURE & MOBILITÀ

Le infrastrutture sono fondamentali per una città efficiente, moderna e vivibile che vuole continuare a crescere. Dal 2020 ad oggi abbiamo lavorato per recuperare le criticità nella manutenzione della rete stradale (oltre 700 km), completando lavori attesi da anni. Anche la rete ciclabile è più estesa e connessa (oltre 110 km), contribuendo a fare di Imola una città “dei 15 minuti”, con oltre 8,5 milioni di euro investiti in mobilità dolce negli ultimi 5 anni.

Tutto questo senza dimenticare l’accesso al centro storico (nuovo piano parcheggi con 150 posti in più e 3 ore gratuite al parcheggio “palestra Cavina”), l’inclusione con il raddoppio degli stalli rosa da 30 a 60 e la redazione del PEBA-Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche) e la sostenibilità (piano di espansione delle colonnine elettriche: 26 punti in più).



MANUTENZIONE STRADALE: FONDI AUMENTATI DA 200.000€ (2020) A 4.000.000€ (2024)

Inoltre, sono state concluse progettualità importanti, come: il sottopasso ciclopedonale N8 al quartiere Marconi come collegamento dell'asse Nord-Sud, diverse piste ciclabili (fra le quali via 1° Maggio) e il sottopasso di Pontesanto che collega la frazione ad un percorso più ampio di ciclabili. Sono in corso i lavori per il collegamento ciclabile verso l'innesto della frazione di Zello e il completamento del tratto di via 1° Maggio/Gambellara / Molino Rosso, e Via D'Agostino/Montana. Verrà realizzata una nuova pista ciclabile da via Selice fino a via Bicocca (oggi allo studio)

Avviato il percorso per realizzare il grande progetto del Nuovo Ponte Tosa, che include una corsia per senso di marcia, doppi marciapiedi e pista ciclabile, anche grazie al contributo di SACMI sulla progettazione. Nel territorio sono stati consolidati i ponti di viale Dante, via Rondanina e via Ponticelli Pieve, oltre che quello di via Pisacane.







ASSE STAZIONE—AUTODROMO

FOCUS /02

2020

Circa 1.500 metri di distanza, che possono essere percorsi comodamente a piedi o in bici o con i mezzi pubblici, separano la Stazione Ferroviaria di Imola dall'Autodromo, passando attraverso il Centro Storico e all'Osservanza. Un percorso all'aperto, che attraversa il cuore del centro storico e che durante i grandi eventi diviene un flusso continuo di persone, colori, suoni. Questo tratto diviene una vetrina a cielo aperto per la città e le sue eccellenze. Ecco perché è stata riqualificato Piazzale Marabini (in accordo con Rete Ferroviaria Italiana) per quasi 2 milioni di euro e inoltre come Comune abbiamo rigenerato viale Andrea Costa e l'Ex Scalo Merci (1.000.000€), installato 10 telecamere di videosorveglianza lungo l'Asse (100.000€),



riasfaltato completamente viale Dante nel 2022 e completato il consolidamento strutturale del Ponte di viale Dante. Il parcheggio ex-DLF (445.000€) vicino alla stazione, il rinnovamento di tutta

l'illuminazione lungo l'asse e la riqualificazione dell'opera di Arman all'ingresso dell'Autodromo dopo il ponte di viale Dante sono tutti tasselli di un biglietto da visita su come Imola si presenta al mondo.

RENDICONTO DI MANDATO — CITTÀ DI IMOLA

3

IMOLA IN ITALIA E NEL MONDO

Imola, oltre all'Autodromo Internazionale, da anni organizza eventi che danno lustro alla città nella nostra regione e nel Paese. Negli ultimi anni li abbiamo rilanciati, rinnovando format e idee.

La Fiera Agricola del Santerno da 40.000 a 60.000 visitatori complessivi, Imola in Musica da 60.000 a oltre 80.000, il Baccanale con oltre 65.000 coperti e un ritorno economico di oltre 3 milioni di euro sul territorio. L'attività di promozione delle eccellenze, locali e del Made in Italy, porta Imola sempre più spesso fuori dai suoi confini.

Sono nati e arrivati nuovi eventi: Imola Green, Imola Piano e Forte, WOW Motor Women, TEDx Imola (con le due edizioni svolte all'Osservanza e in Autodromo), la rassegna Senza Distinzione Alcuna, gli Innovation Days del Sole 24 Ore, ma anche, con partner privati, Monsterland, tornei sportivi e concerti. Nel 2025 abbiamo ospitato, come tappa, la chiusura finale del Giro d'Italia Women. Ci si è aperti a nuovi asset di attrattività turistica, come il cicloturismo con la realizzazione della Ciclovia del Santerno (inaugurata nel 2022, danneggiata con l'alluvione del 2023 e ora in fase di ripristino) e l'oleoturismo con l'adesione alle Città dell'Olio.

È stata ripresa l'attività di rapporti istituzionali, raf-





**3,5 MILIONI
DI EURO PER UNA
NUOVA CICLOVIA**

forzando i gemellaggi in essere e creando nuovi rapporti, come il Patto di Amicizia con la città di Sicaliana, dove vi sono le radici del campione Ayrton Senna. Sulle politiche turistiche, c'è stata una grande sinergia con la società IF Imola-Faenza Tourism Company, nell'ambito del Consorzio CON.AMI con il Comune di Faenza, e l'Autodromo, valorizzando Motor Valley e iniziative di promozione in tutto il Circondario Imolese, con un'attenzione particolare ai prodotti agroalimentari e alle peculiarità della nostra zona.







DESTACIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI

FOCUS /03

I grandi eventi legati all'Autodromo, al centro storico e al turismo (dal WEC, alla Formula 1 fino a Imola in Musica) si concentrano nel periodo dalla primavera all'autunno. È necessario lavorare al rafforzamento del turismo anche negli altri periodi dell'anno. Il Comune, insieme al sistema territoriale, ha lavorato per creare occasioni, eventi e collaborazioni che potessero creare flussi nella gran parte dell'anno.

Alcuni esempi: le mostre internazionali organizzate da Imola Musei dal 2022 ad oggi, come Bertozzi&Casoni, Germano Sartelli e Keita Miyazaki, ma anche Monsterland, i campionati italiani di Duathlon, Imola Comics & Games, l'adesione di Imola ad ANCI Città Motori con l'entrata nella

Italian Motor Week per il turismo motoristico e all'Associazione Città dell'Olio per entrare nei circuiti dell'oleoturismo e dell'enoturismo, i

tornei nazionali e regionali organizzati dalle associazioni sportive di Imola con centinaia di giovani atleti in collaborazione.



WELFARE & SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ



Sono stati anni difficili e complessi, caratterizzati da sfide come il COVID (2020-2021), la crisi energetica e l'inflazione (dal 2022) e le drammatiche alluvioni (2023-2025) che il nostro territorio ha dovuto affrontare. Le fragilità sociali e i bisogni sono aumentati o si sono aggravati. In questo quadro di rilancio della città e in uno scenario di aumento dell'aspettativa di vita, il Comune, il Nuovo

NEL 2022 SOSTEGNO STRAORDINARIO CON 450.000€ PER LE FAMIGLIE CONTRO IL CARO BOLLETTE



Circondario Imolese e l'ASP (Azienda Servizi alla Persona) sono stati al fianco delle Persone con sforzi nuovi e supporti aggiuntivi.

In particolare a sostegno delle famiglie, in rete con il Terzo Settore del territorio. Sui Centri Estivi sono stati integrati i fondi regionali, portando le domande accolte da circa la metà a quasi il totale ogni anno dal 2021. Nel 2024, ad esempio, la percentuale di domande accolte è passata dal 52% all'81%.

Nel 2022 a causa del rincaro dei prezzi dell'energia molte famiglie sono andate in difficoltà. Il Comune ha stabilito, concertando con le parti sociali, misure straordinarie per 450.000€ a sostegno proprio del pagamento delle utenze. Nel 2023 ancora con un importo pari a 300.000€.

**NEL 2023 ALTRI
300.000€
STRAORDINARI
PER IL SOSTEGNO
ALLE FAMIGLIE**



ERP: INVESTITI OLTRE 17 MILIONI DI EURO PER RIQUALIFICARE OLTRE 150 ALLOGGI

In questi anni, si è realizzato il più grande piano di rinnovo e riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica nel territorio di Imola. Con il bando “Sicuro, Verde e Sociale” legato al PNRR, Imola ha ottenuto oltre 13,7 milioni di euro per riqualificare 113 alloggi di edilizia popolare. Nello specifico: via Galilei (civici 1-3-5-7), via Callegherie 15, via Puccini (civici 52-62-64-66-68). Inoltre, con l'utilizzo del Superbonus 110%, riqualificati dal punto di vista energetico 8 stabili (via Marconi e via Gobetti) per 2,5 milioni di euro. In parte questi lavori sono già stati conclusi, alcuni si stanno concludendo e le assegnazioni avverranno nei primi mesi del 2026.

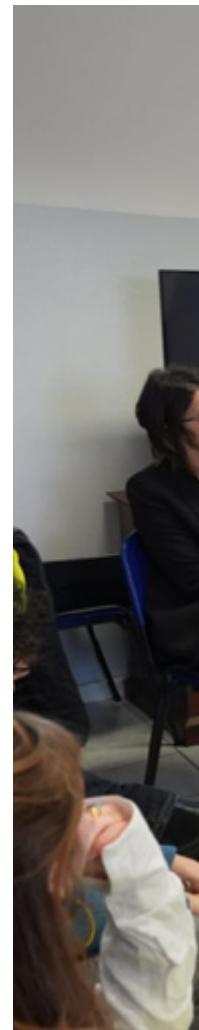


Dal 2025 sono partiti i lavori di realizzazione della struttura “Stazione di Posta” a Imola, anch'essa grazie ai fondi del PNRR. È uno spazio dove rendere possibile l'accoglienza della grave marginalità adulta 24 ore al giorno. Troveranno spazio anche ambulatori sanitari e laboratori professionalizzanti al fine di promuovere il recupero delle autonomie attraverso una rete di accompagnamento.

Sono state implementate le azioni a contrasto dello spreco alimentare per ridurre significativamente le eccedenze tramite nuove relazioni tra rete commerciale e associazioni di volontariato. Nel 2022 il Comune ha voluto avviare il progetto sperimentale “un s'bóta veja gnét,” con Hera e Last Minute Market, che prevede di recuperare le eccedenze alimentari dai supermercati, dalle attività del territorio, dandole alla rete di associazioni che si occupano di persone in stato di fragilità. Il progetto, nel primo anno ha recuperato 5.000 kg di prodotti (1.600 pasti). Nel 2025 è arrivato a recuperare 31.800 kg, per un valore di oltre 200.000 €. Il progetto ha vinto il premio nazionale Vivere a Spreco Zero. Si è cercato di affrontare tutte le fragilità sociali: dal 2022 aperto un nuovo sportello d'ascolto psicologico gratuito per i giovani presso Cà Vaina, che si integra con i servizi già presenti dell'AUSL e del Consultorio.

Da segnalare, infine, l'aumento delle risorse destinate ai Centri Sociali per le attività ordinarie, ma anche per investimenti straordinari legati agli spazi.

In questa fase, inoltre, visto l'aumento dell'aspettativa di vita e i nuovi bisogni crescenti da parte delle famiglie, si è iniziato a progettare una nuova strategia legata alle Case di Residenza Anziani (CRA). In particolare, insieme all'ASP, è stato avviato un percorso di riorganizzazione dell'importante CRA “Venturini.” A seguito degli eventi alluvionali del 2023, grazie ad una donazione del pilota di F1 Charles Leclerc, è stato progettato e realizzato un nuovo Centro Civico a Spazzate Sassa-







SPRECO ALIMENTARE: NEL 2024 RECUPERATI 31.800 KG DI CIBO

telli, a disposizione della frazione, oltre a riqualificare i locali dell'ambulatorio locale.

Dal 2023 è stato progettato insieme all'ASP il Progetto "Costruire Comunità," nel quale il Comune ha investito circa € 120.000,00 all'anno. Il Comune e l'ASP hanno chiamato a raccolta nei territori tutti gli enti del terzo settore, le parrocchie, le scuole, attorno ai centri sociali, attraverso una "cabina di regia," al fine di favorire la costruzione di una rete promotrice di coesione sociale. Sono state svolte sul territorio più di 150 cabine di regia in 3 anni, a dimostrazione di una presenza effettiva sul territorio per ridare centralità alla partecipazione e alle istanze dei cittadini.



In questi anni, sono stati realizzati importanti investimenti nell'edilizia residenziale pubblica come mai nel passato. Con il Fondo "Sicuro, Verde e Sociale" legato al PNRR, Imola ha ottenuto oltre 13,7 milioni di € per la riqualificazione energetica, l'antisismica e la rigenerazione di aree esterne di 113 alloggi ERP in via Galilei, via Callegherie e via

Puccini. Inoltre con il Superbonus 110%, il Comune ha ristrutturato 8 stabili ERP in via Gobetti e in via Marconi per 2,5 milioni di euro tramite l'utilizzo del Superbonus 110%. All'interno del bilancio comunale, sono state dedicate ulteriori risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche e alcune riqualificazioni. Un patrimonio di

edilizia residenziale pubblico rinnovato, più sostenibile e sicuro. Inoltre, sono stati messi a disposizione diversi immobili pubblici per il contrasto all'emergenza abitativa e alla violenza di genere gestiti attraverso il mondo del terzo settore. L'intenzione è quella di proseguire su questa strada.

U

GIOVANI, ISTRUZIONE & UNIVERSITÀ



In questi anni, i giovani sono stati rimes-
si al centro dell'azione amministrativa
del Comune. Il futuro può essere diver-
so solo se chi lo incarna è davvero pro-
tagonista e autenticamente valorizzato:
nelle iniziative, negli eventi, nelle scelte,
nel vivere la sua città.

La soglia di agevolazione ISEE per i
servizi di refezione e trasporto scolasti-
co per le famiglie è stata aumentata da
12.000 € (2020) a 15.000 € (2021), poi
a 17.000 € (2023), portando il numero
di utenti agevolati al 45%. L'adeguamen-
to ISTAT delle tariffe è stato ammortiz-
zato rispetto all'aumento nazionale. Nel
2024 e 2025 le tariffe sono rimaste IN-
VARIATE, senza l'applicazione nemme-
no dell'adeguamento ISTAT.

NIDI D'INFANZIA: NEL 2020 I POSTI ERANO 599, NEL 2025 SONO 716



2020 — 2025

CITTÀ DI IMOLA

RENDICONTO DI MANDATO

Sui Centri Estivi sono stati integrati i fondi regionali, portando le domande accolte da circa la metà a quasi il totale ogni anno dal 2021. Nel 2024, ad esempio, la percentuale di domande accolte è passata dal 52% all'81%.

POLITICHE GIOVANILI

Avevamo immaginato una “città dei giovani per i giovani,” un’Imola “città universitaria.” Oggi, rispetto al 2020, la presenza dell’Università di Bologna a Imola si è ampliata: **da 7 corsi di laurea oggi sono 12 e coinvolgono 350 docenti e 1.000 studenti, oltre ai dottorati.** Inoltre, prosegue il progetto del nuovo campus UNIBO presso l’Osservanza, che include anche uno studentato con 50 posti letto, oltre alla nuova sede dell’Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” e grazie ad un coordinamento fra Biblioteche, Comune e UNIBO a Imola è diventato possibile studiare anche il sabato e la sera in alcuni giorni della settimana.



Nuova linfa alla città è venuta dal riaperto Centro Giovanile Cà Vaina, una delle iniziative più sentite e attese dalla comunità imolese dei più giovani. Dopo la riapertura di luglio 2021, nel 2022 ha ampliato i servizi offerti e gli orari di apertura, che oggi coprono dalle 9 del mattino alle 23. Negli anni successivi ha raggiunto oltre 20.000 accessi in un anno, a dimostrazione di una realtà solida e attrattiva, hub culturale dove si coprogetta e si prova a dare gambe ai migliori progetti musicali, teatrali, sociali e ambientali.

CRESCE LA PRESENZA DELL'UNIBO A IMOLA RISPETTO AL 2020



In collaborazione con la Fondazione Istituzione Riunite (IRI), di cui il Comune è parte, è stato rigenerato un immobile con 12 appartamenti, dei quali 6 dedicati agli studenti universitari iscritti al campus UNIBO di Imola. È nata Officina Digitale, una nuova società consortile che si occupa di agevolare il rapporto fra realtà scolastiche e mondo imprenditoriale e che vede 14 soci, 12 aziende e 2 istituti superiori. Presso lo spazio dell'ex zoo acquario, è nato il nuovo **Centro per l'Innovazione e la Formazione Adriano Olivetti**, una struttura all'avanguardia dedicata alla formazione tecnica avanzata e alla ricerca nel campo della cybersecurity.

**DAL 2021
È STATO
RIAPERTO
IL CENTRO
GIOVANILE
CÀ VAINA**

Infine, gli eventi della città che già si svolgevano sono stati potenziati per arrivare anche alle fasce della popolazione più giovane, con “Baccanale Young” e serate dj set all'interno del festival “Imola in Musica”, senza considerare la forte valorizzazione dei servizi educativi in occasione di progetti pubblici e privati legati alla legalità, alla sostenibilità, a comportamenti virtuosi, alla musica e al talento (alcuni esempi: “Riusiamo a Merenda,” “Ricicla,” Timeless School Contest).







Imola è al centro di un importante piano della Città metropolitana per l'edilizia scolastica, finanziato con fondi PNRR, che prevede interventi per circa 20 milioni di euro. Tra gli interventi principali, la riqualificazione dell'Istituto Scarabelli, che accoglierà anche il Ghini, liberando così la sede di viale D'Agostino. Qui sorgerà una nuova palazzina con palestra annessa, destinata a ospitare il Liceo Rambaldi-Valeriani, in un complesso moderno e funzionale.

L'Alberghetti sarà interessato da un importante intervento strutturale per il miglioramento sismico, la sostituzione degli infissi, il rifacimento dei tetti e dei servizi. Previsti anche lavori al Paolini, con un primo stralcio per l'adeguamento dei servizi igienici. Interventi anche per il rinnovo dei moduli in bioedilizia al Rambaldi.

Mentre si sta realizzando il grande progetto della nuova scuola di Sesto Imolese. L'intervento ha un valore complessivo di oltre 5 milioni di euro, finanziati per 2 milioni dal PNRR e per la parte restante dal Comune di Imola con risorse proprie. È il più grande investimento educativo della nostra città negli ultimi decenni e sarà pronta nella prima metà del 2026.



0

CULTURA



Una città viva, che valorizza le sue radici e guarda al futuro. In questi anni, Imola ha saputo rinnovare la propria identità culturale, mettendo al centro il patrimonio storico-artistico, la partecipazione, l'innovazione e l'accessibilità. Un percorso che ha coinvolto musei, biblioteche, festival, i teatri, la scuola di musica e gli spazi urbani, grazie a una visione integrata e a investimenti senza precedenti.

LA ROCCA SFORZESCA

Cuore pulsante della cultura. In rigenerazione con fondi PNRR e Art bonus, la Rocca diventa non solo sede museale ma luogo polifunzionale, accessibile e vivo tutto l'anno. Investiti oltre 5,2 milioni di euro per restauro, abbattimento delle barriere architettoniche, nuovi spazi per attività anche all'interno grazie al raddoppio della capienza per gli eventi.

IMOLA MUSEI

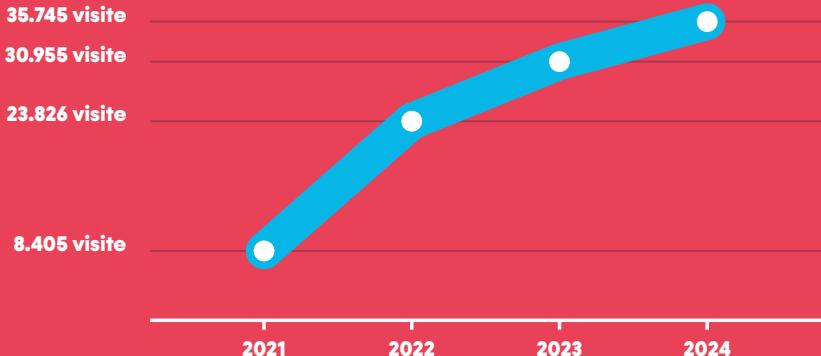
Un sistema rinnovato e connesso. È nata una nuova identità: Imola Musei. Nuovo logo, totem digitali, percorsi didattici e integrati fra le sedi. Grazie a un investimento complessivo di oltre 1,7 milioni di euro sul Museo San Domenico sta nascendo la nuova sezione archeologica con al centro sale immersive e la "Domus del Rasoio".

**VISITATORI
IMOLA MUSEI
IN CRESCITA:
DA 8MILA
A 35MILA
IN QUATTRO
ANNI**



VISITE NEI MUSEI

+15%
di visitatori
rispetto
al 2019



PALAZZO TOZZONI E TEATRO STIGNANI

Cultura, energia e futuro. Riqualificazione energetica di Palazzo Tozzoni con un investimento legato al PNRR, introduzione di una nuova audioguida gratuita e anni di forte crescita sotto tutti punti di vista: solo nel 2023, visitatori in aumento +63%.

Il Teatro Comunale "Ebe Stignani" ha visto **una costante e significativa crescita degli abbonamenti** in questi anni: nel 2022/23 gli abbonati erano 1.265, diventati 1.440 l'anno successivo, poi 1.775 nel 2024/25 ed ora 1.970 per la stagione 2025/26 con un altro +11%. Anche gli incassi hanno oltrepassato quota 357mila euro, segnando un altro +12% nel 2024. Abbiamo risposto a questa crescita con ulteriori investimenti: l'aggiunta della replica del martedì sera



per gli abbonati, l'installazione di un impianto di aria condizionata in grado di rendere il Teatro Stignani utilizzabile tutto l'anno grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, l'introduzione di un ingresso gratuito per i giovani under20 per le prove aperte di alcuni spettacoli e numerose iniziative con le scuole.

Infine, per celebrare il 50° anniversario del Teatro Stignani, è stato creato l'archivio digitale con tutta la sua storia ed elaborata una ricostruzione digitale in 3D della struttura, che permette a chiunque di ammirarlo nei minimi dettagli. Anche il Teatro dell'Osservanza ha trovato nuova valorizzazione e, oltre ad una serie di interventi strutturali di riqualificazione, sono aumentate le iniziative e la disponibilità come spazio per residenze artistiche del teatro contemporaneo.

BIBLIOTECHE: PRESIDIO CULTURALE QUOTIDIANO

Dai 73.000 prestiti del 2021 ai 116.000 del 2024: un +60% che racconta un sistema bibliotecario vitale e sempre più punto di riferimento per studenti, ricercatori e cittadini e che ci ha visto meritare il riconoscimento ministeriale di "Imola città che legge" grazie alla Rete creata con scuole, associazioni, librerie e cittadini. Casa Piani, con importanti progetti come "Nati per leggere" e "Mamma lingua," ha toccato il record dal 2015, con oltre 3.000 piccoli lettori iscritti. Oltre 19.000 partecipanti, solo nel 2024, agli eventi organizzati dalla BIM e delle biblioteche decentrate nelle frazioni. Anche la biblioteca, entro il 2026, sarà oggetto di un investimento da 800.000 euro sulle sue dotazioni antincendio e per l'efficientamento energetico, per essere sempre più aperta e sicura.

DAI 73.000
PRESTITI
DEL 2021 AI
116.000 DEL
2024: +60%



EVENTI, FESTIVAL E NUOVE NARRAZIONI

Rinnovati Imola in Musica e Il Baccanale di Imola con format più inclusivi e innovativi: dj set, podcast, “aperitivi in terrazza,” “Anteprima Baccanale.” Nasce Imola Piano e Forte, festival “di strada” dedicato al pianoforte in collaborazione con l’Accademia Pianistica, mentre “Cinema in Tour” porta il cinema gratuito in tutte le frazioni. Numerosi percorsi tematici sono stati rinnovati, sono nate nuove rassegne e si sono valorizzate quelle esistenti, come “Le Case della scienza,” “Naturalmente Imola” e “Le giornate di Caterina.”

PIÙ RISORSE, PIÙ OPPORTUNITÀ

Dal 2020 a oggi, Imola ha moltiplicato le risorse per la cultura da bandi, sponsor e partner: da 146.000€ nel 2022 a oltre 1.000.000€ nel 2025, ma soprattutto testimonia il crescente interesse e la maggiore attrattività per gli eventi promossi. Numerosi sono stati i contributi economici e tecnici messi in campo a sostegno delle realtà e delle at-



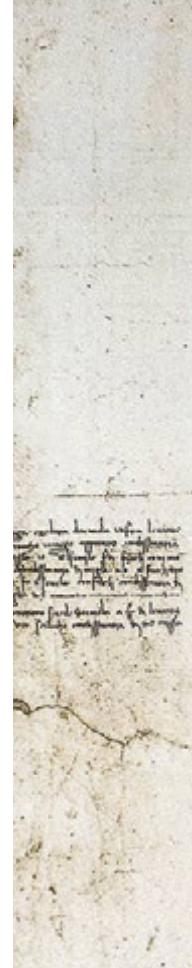
tività culturali della città. Un impegno concreto prima di tutto verso la Nuova Scuola di Musica Comunale “Vassura Baroncini”, che ha superato i 500 iscritti, di ogni età e che tesse in città importanti relazioni, e poi verso le istituzioni culturali cittadini con cui si co-programma l’offerta culturale: l’Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro”, l’Emilia-Romagna Festival – che in questo mandato ha celebrato i 25 anni di attività –, il Festival del Folklore, Università Aperta, il C.I.D.R.A. e numerose altre realtà. In questi anni sono nati anche il Premio Giornalistico Marina Garbesi, per promuovere un’informazione corretta e inclusiva sul tema della disabilità, e abbiamo ridato voce al Premio Città di Imola, insieme al CAI, all’interno del Trento Film Festival.

Nel 2026 sarà inaugurato un importante progetto multimediale di Imola Musei per raccontare e promuovere i siti archeologici della nostra città, dopo aver già realizzato un percorso digitale sulla Rocca Sforzesca.



MOSTRE INTERNAZIONALI

C'è stato grande rilievo per le mostre internazionali promosse da Imola Musei in questi anni che hanno arricchito l'offerta culturale e attratto pubblico da tutto il Paese. Fra le altre, ricordiamo: Giovanni Bellettini "Ad Astra," Bertozzi&Casoni "Tranche de vie," "Magic. Ayrton Senna / Imola 1994-2024" o "Germano Sartelli. L'incanto della materia." L'ultima, inaugurata da poco, riguarda l'artista giapponese Keita Miyazaki. Iniziative che testimoniano una visione culturale aperta, contemporanea e attenta alla vocazione artistica della città.





1

AUTODROMO: VOLANO PER IL TERRITORIO



L'Autodromo è tornato ad essere un hub polifunzionale, in grado di portare visibilità, eventi e innovazione nel nostro territorio, con una ricaduta estesa e di sistema.

Dopo il rilancio, dal 2020, è tornato ad ospitare non solo eventi sportivi motoristici nazionali e internazionali, ma anche di altre tipologie, dalla mobilità sostenibile ad eventi sociali, solidali e progetti di ricerca universitaria.

47 GIORNATE DI APERTURA AL PUBBLICO DEL CIRCUITO OGNI ANNO





Insieme al grande ritorno della Formula 1, il calendario ha continuato a cambiare, crescere e innovarsi: nel 2020 i campionati mondiali di ciclismo su strada (organizzati in poche settimane), nel 2021 i Campionati Italiani di Ciclismo, il Duathlon Sprint e la nascita del progetto IMOLA LIVING LAB, che concretizza l'idea di circuito come hub di sperimentazione integrata su inclusione, sicurezza stradale e sostenibilità ambientale, in partnership anche con l'Università di Bologna e l'Istituto di Riabilitazione Montecatone.

**QUASI 1 MILIONE
DI PRESENZE
COMPLESSIVE
IN AUTODROMO
NEL 2025**







Nel 2022 tre grandi concerti (Cesare Cremonini, Vasco Rossi, Pearl Jam) con 220.000 presenze complessive, oltre a Le Mans Series, il Campionato DTM, quello GT World e le Finali Mondiali Ferrari con 40.000 presenze. Nel 2023, il 70th anno dalla fondazione dell'Autodromo, ritorno del campionato Superbike, oltre al concerto dei Placebo alla nascita di Imola Green e dell'Imola Camper Fest, nel 2024 ritorno del World Endurance Championship (WEC) a 50 anni dall'ultima gara con oltre 70.000 presenze, le celebrazioni del trentennale dalla scomparsa di Ayrton Senna, lo storico passaggio del Tour de France e di nuovo le Finali Mondiali Ferrari, oltre a sempre nuove novità come la Lamborghini Arena, che tornerà nel 2026.



Il WEC è stato confermato a Imola fino al 2028, il Campionato Italiano Velocità (CIV) di moto fino al 2026 e il 2025 è stato un altro importante anno, in cui sono tornati anche due grandi concerti: quello di Max Pezzali a luglio 2025 e quello degli AC/DC, a 10 anni dall'ultima esibizione a Imola. Infine, sempre nel 2025 il calendario ha continuato a crescere con l'arrivo del Monsterland Halloween Festival a ottobre.

Dopo l'esperienza positiva di SENNA 30 YEARS nel 2024, in cui abbiamo valorizzato i rapporti istituzionali in particolare con la Farnesina, l'Autodromo si è inserito nella strategia più ampia di "Diplomazia Sportiva e della Crescita," verificando gli impatti economici degli eventi più importanti. Questo ha rafforzato gli investimenti fatti e in corso, garantendo una maggiore strategia per il futuro.

Negli ultimi due anni sono stati realizzati e previsti interventi strutturali sull'Autodromo, con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità, l'accoglienza e la sostenibilità. Tra i principali lavori figurano il progetto di tribune ecologiche della Tosa e la realizzazione

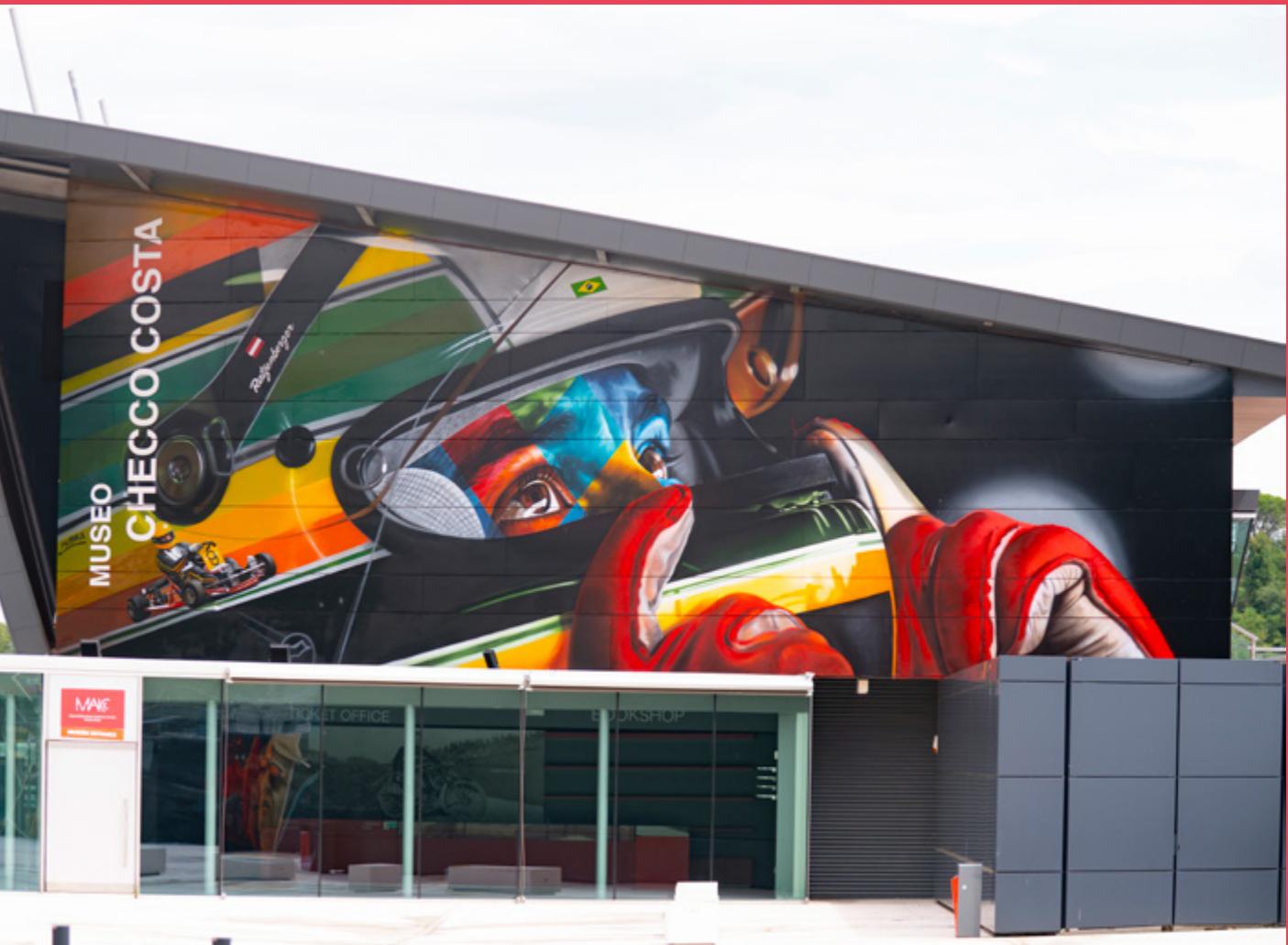


della passerella sopra i box, che ha ampliato in modo significativo gli spazi disponibili per hospitality ed eventi. È stata progettata la nuova “Casa degli Eventi” nel cuore della curva Tosa, un polo multifunzionale nel cuore del circuito, pensato per convegni, incontri e attività aziendali.

Sono stati inoltre completati interventi per l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, come il revamping dell'impianto fotovoltaico, e svariati miglioramenti infrastrutturali all'impianto audio, ai servizi igienici, oltre all'installazione della fibra ottica e al completamento di nuove barriere acustiche. Avviati anche studi di fattibilità per la sopraelevazione dei box e del paddock. L'insieme di questi interventi testimonia la volontà di rendere l'Autodromo sempre più moderno, competitivo e attrattivo.

Da segnalare, nell'ambito della vocazione motoristica che ci lega alla Motor Valley, come l'Autodromo sia divenuto un set internazionale per diversi film, fra i quali “Ferrari” di Michael Mann e la nuova serie Netflix “Motorvalley”. Nel territorio, per i progetti di destagionalizzazione dei flussi, si è rafforzato rapporto con l'Ass. Motor Valley e il progetto Sport Valley della Regione Emilia-Romagna, ed è nata una Fondazione denominata “MIMAS” per la creazione di un Museo Internazionale Moto e Auto Storiche qui a Imola.





TERRE & MOTORI

visit.autodromoimola.it



AUTODROMO SOSTENIBILE



Insieme alla maggiore polifunzionalità del tracciato, con il progetto Imola Living Lab, l'Amministrazione ha lavorato per la sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale delle sue attività. Nel 2021 è nato

il progetto "Autodromo Sostenibile," che ha portato all'eliminazione dell'utilizzo di plastica all'interno, alla raccolta differenziata dei rifiuti negli eventi, alla realizzazione di nuove barriere acustiche su via

FOCUS /05

Malsicura e via dei Colli, il rinnovamento dell'impianto fotovoltaico del circuito inserito in una comunità energetica, il relamping dell'impianto di illuminazione, l'utilizzo di asfalti con all'interno componenti riciclati e infine la nascita del "Bosco per l'Autodromo" con quasi 2.500 nuove alberature nel territorio del lungofiume per compensare le emissioni emesse nelle attività di pista. A cornice, nel 2023 è nato "Imola Green," un festival nazionale svolto in Autodromo dedicato alla mobilità elettrica e sostenibile. Nel 2026 inaugureremo il progetto della Music Park Arena, una nuova area immersa nel verde con una capienza di oltre 100.000 persone. Il primo concerto sarà di Cesare Cremonini il 13 giugno 2026.

00

SALUTE SOSTENIBILITÀ & BENESSERE



DIFESA DELLA NOSTRA AUSL E TUTELA DEI SERVIZI

Abbiamo sempre sostenuto con forza una sanità di prossimità, pubblica e territoriale. Grazie al PNRR e ai fondi regionali, Imola ha potuto contare su investimenti importanti: fra i quali, 3 milioni di euro per la Casa della Comunità nell'ex Ospedale Vecchio, nuovi macchinari (TAC, mammografi), interventi di manutenzione antisismica e di riqualificazione dell’Ospedale Nuovo e una nuova Casa della Salute (5,9 milioni). Nel 2023 è partita la riduzione delle liste d’attesa intrapresa dall’AUSL: +20% interventi chirurgici, -10% chi sceglie altre AUSL per curarsi, +12% chi arriva a Imola da fuori. Rafforzati i servizi notturni e le assunzioni. In crescita l’attività ambulatoriale (+17%) e la qualità tecnologica: nuovo elettrobisturi, radiologia in orario serale, videocapillaroscopio e piattaforma robotica Da Vinci, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Inoltre, dal 17 giugno l’Unità di Oculistica è attiva all’Ospedale S. Maria della Scaletta di Imola.

A questi elementi, si aggiungono la nuova Centrale Operativa Territoriale (COT), il CAU aperto anche a Imola a supporto del Pronto Soccorso, nuovi progetti sul Montecatone Rehabilitation Institute.

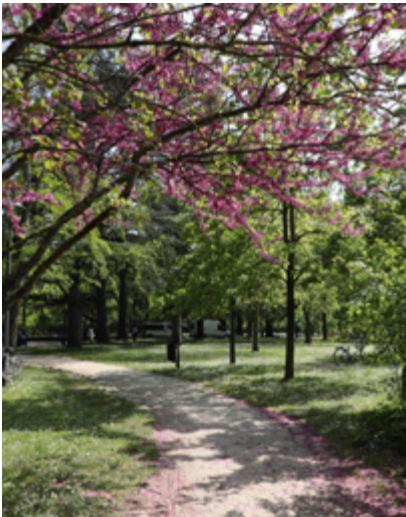
Abbiamo promosso, con cadenza mensile, incontri con professionisti ospedalieri della nostra AUSL per un confronto costante sui bisogni e sulle necessità. Implementati, inoltre, gli eventi di prevenzione e formazione sanitaria, a partire da “Tieni in forma il tuo cuore” e da altre manifestazioni, coinvolgendo diverse associazioni (celiachia, parkinsoniani, diabetici) e l’UNIBO.

**NEL 2026
PARTIRÀ LA
COSTRUZIONE
DELLA NUOVA
CAMERA
MORTUARIA.**



Con il rinnovo della Giunta Regionale, si è assunto l'impegno di trasformare e rinnovare la struttura d'eccellenza del Montecatone Rehabilitation Institute, che rende Imola orgogliosa in Italia e nel mondo, oltre a proseguire con investimenti straordinari.





La sostenibilità è diventata un asse portante dell'azione amministrativa. Infrastruttura verde e mobilità sostenibile sono diventati gli elementi fondamentali per la rigenerazione urbana in chiave di mitigazione, l'adattamento climatico e la salute delle persone. Ai 50.000 alberi già presenti, sono stati aggiunti altri 7.000 nuovi alberi in 5 anni, con interventi di forestazione urbana. Nel 2021 è ripartito il progetto "un albero per ogni nuovo nato," nel quale Comune e famiglie mettono a dimora insieme nuovi alberi in occasione della Giornata nazionale dell'albero. Abbiamo promosso la conoscenza della ricchezza di aree verdi pubbliche e della rete ciclabile attraverso la mappa "Imola Verde," Clicca e le iniziative legate alla bicicletta come Imola love bike, Graffiti bike, Cambiamo che ci hanno valso il 1° posto in Italia al Bando Bici in Comune. **Sono stati investiti oltre 1 milione di euro per il recupero e la valorizzazione di parchi pubblici, aree gioco e palestre all'aperto.** Tra gli interventi: il Parco delle Acque Minerali, al quale è stata posta particolare attenzione in quanto punto di riferimento per la nostra comunità, il Parco Tozzoni e il Parco di Pontesanto, le aree gioco dei quartieri Cappuccini, Zolino, Marconi, via Volta, Sasso Morelli, dei centri sociali e la rigenerazione dei Giardini San Dome-

**7.000
NUOVI
ALBERI IN
5 ANNI.
NEL 2025
IMOLA HA
VINTO IL
PREMIO
NAZIONALE
"CITTÀ
PER IL
VERDE"**

DOPO 40 ANNI, CHIUSA DEFINITIVAMENTE LA DISCARICA TRE MONTI

nico, oltre a aule didattiche all'aperto a disposizione di scuole e cittadinanza e aree di sgambatura cani. Sono state realizzate nuove fontanine di acqua pubblica. Nel 2022 è stato inaugurato il nuovo servizio di car sharing nella nostra città e nel 2023 si è aggiunto quello di bike sharing a flusso libero. Nel 2025, è iniziata la sostituzione di tutti i cassonetti nel territorio comunale, un salto avanti sulla gestione dei rifiuti. Dopo 40 anni, ha chiuso definitivamente la discarica Tre Monti, un impegno che l'Amministrazione aveva assunto nel 2020 e che è stato rispettato. Ora è iniziata la gestione post-mortem dell'impianto, in accordo con tutti gli enti preposti e la progettazione di un impianto fotovoltaico da 1 Megawatt a favore di una Comunità energetica. Fototrappole e collaborazione con le CGAM contro l'abbandono dei rifiuti. Incontri pubblici sulla cultura del riciclo, progetti come borracce e portamerenda nelle scuole per la riduzione della plastica monouso, laboratori con il CEAS Imolese e l'apertura del REPAIR CAFE' a Cà Vaina per insegnare a riparare gli oggetti e mettendo a disposizione la strumentazione.





È nata la prima Comunità Energetica Rinnovabile di PMI in Emilia-Romagna. Realizzato il censimento di coperture pubbliche per nuovi impianti fotovoltaici, promosso il bando per realizzare pensiline fotovoltaiche nei parcheggi e supportato lo sviluppo di CER sul territorio.

Attraverso il protocollo con Con.Ami, Inrete e Area Blu stiamo potenziando la rete elettrica. Con il piano di sviluppo delle colonnine di ricarica del Comune stanno per terminare i lavori per attivare 26 nuovi punti di ricarica in città e nelle frazioni.

COLONNINE ELETTRICHE: 26 NUOVI PUNTI DI RICARICA IN CITTÀ E NELLE FRAZIONI



O OSSERVANZA



UN GRANDE PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA CHE UNISCE STORIA, FORMAZIONE E SOSTENIBILITÀ

L'Osservanza sta rinascendo come luogo simbolo della nuova Imola e del suo Circondario: un grande intervento di rigenerazione urbana finanziato con oltre 22 milioni di euro di investimenti, principalmente da fondi PNRR e confinanziati dal Consorzio ConAmi, che trasforma un'area storica in un Parco della Conoscenza e dell'Innovazione, aperto alla città, alle imprese, alla cultura, ai giovani.

Il Padiglione 1 ospiterà la nuova sede dell'**Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro”**: 1.500 mq con aule insonorizzate, un auditorium, spazi per gli studenti e una foresteria con 18 camere. Un investimento da quasi 7 milioni di euro, sostenuto da PNRR, Con.Ami e Fondo Opere Indifferibili.

I padiglioni 10 e 12 accoglieranno i **Servizi ai Cittadini e alle Imprese del Nuovo Circondario Imolese** e il Laboratorio Museale sulle Istituzioni Manicomiali Imolesi (LIMI), un innovativo **laboratorio sulla storia della psichiatria**, per custodire e trasmettere la memoria di un luogo che ha segnato profondamente la storia e l'identità della nostra comunità, progettato attraverso un importante percorso partecipativo che ha coinvolto cittadini, associazioni e realtà impegnate su questo tema.





L'ex edificio "Artieri" diventerà un **centro per l'innovazione e la ricerca**: uno spazio dinamico per associazioni, start-up, giovani imprenditori, dedicato a progetti sostenibili, coworking e laboratori.

L'ex cabina elettrica ospiterà un centro per la promozione della mobilità sostenibile negli spostamenti quotidiani e come strumento per conoscere il territorio.

Il **progetto sta già diventando realtà** e nelle prossime settimane ci saranno le inaugurazioni dei primi spazi, che si completeranno entro i **primi sei mesi del 2026**.



COMPLESSO OSSERVANZA IN IMOLA

VISITA IL SITO

PARTECIPAZIONE

FOCUS /06



La partecipazione, dopo il covid e l'isolamento che ne deriva, è tornata ad essere al centro delle politiche pubbliche. Dalle trasformazioni dell'Osservanza, dove nel 2021 e 2022, con Punto Zero, sono stati realizzati laboratori partecipativi per definire quali attività portare all'interno dei padiglioni, alcune delle quali sono diventate realtà grazie al PNRR; alla Città dei Matti, per costruire insieme a cittadini, associazioni e realtà impegnate nella

salute mentale, i contenuti e l'approccio del LIMI, Laboratorio musicale sulle istituzioni manicomiali Imolesi. I percorsi fatti per coinvolgere la cittadinanza e le scuole su interventi di rigenerazione per la mitigazione e l'adattamento climatico, come per il progetto "Un parco per due quartieri", nell'area N8 e "Ma che caldo fa? Il clima cambia, cambiamo insieme la città" all'interno del progetto Cool Noons. "Cambiamento Rotta" co-progettato con scuole,



Ausl, Ceas, Ass. Giocathlon e associazioni di genitori per promuovere la mobilità attiva casa-scuola, il tavolo mobility manager per coprogettare azioni per spostamenti casa-lavoro e "Intrecci di Comunità" il progetto sviluppato con Asp che si pone l'obiettivo di rafforzare le relazioni nei quartieri e nelle frazioni coinvolgendo i Centri Sociali e le realtà del territorio mettendo al centro lo spazio pubblico.





10

SPORT & IMPIANTI

Lo sport è inclusione, benessere, identità. In questi anni abbiamo investito come mai prima: strutture, attrezzature, manutenzioni, eventi, sostegno alla pratica sportiva e promozione di nuovi spazi pubblici all'aperto.

INVESTIMENTI SULLO SPORT, 11,4 MILIONI DI EURO IN 5 ANNI

Un cambio di passo netto, per qualità, sicurezza e accessibilità. Tra gli interventi principali: Nuova palestra nel complesso "A. Ruggi", Riqualificazione energetica della Piscina Comunale Ruggi, Antincendio palestra "F.lli Ruscello", Stadio "Romeo Galli" con un nuovo impianto illuminazione e sistemazione degli spazi legati alle tribune, interventi alla palestra Cavina e realizzazione dello Skatepark a La Stalla.

Si sono completati interventi anche sulle palestre Penazzi, Ravaglia, Pambera, Ruscello e Veterani dello Sport. Sostituiti fari e impianti illuminazione con nuovi sistemi a basso consumo su oltre 10 impianti sportivi e palestre. Oltre 135.000€ stanziati dal Comune a sostegno della pratica sportiva, di cui 30.000€ ogni anno in voucher per bambini e



famiglie. Nuovi eventi sportivi come la Conferenza annuale sullo Sport, il sostegno a manifestazioni di richiamo nazionale e internazionale, l'adesione della città al network Sport City. Questo si inserisce in un quadro più ampio all'interno della strategia di "Diplomazia Sportiva," a livello nazionale e internazionale, grazie anche ad una forte sinergia con le tante associazioni del territorio.

Gli impianti sportivi devono essere anche luoghi di integrazione e benessere: 4 nuove palestre all'aperto (Osservanza, Kolbe, Tozzoni, Acque Minerali), oltre ad una nuova area fitness al Parco Giovannini e in piazza Romagna, anche grazie a partnership e sostegni privati. Inoltre sinergie importanti con la Città Metropolitana di Bologna, che ha realizzato un investimento sulle scuole superiori con un focus sportivo realizzando una nuova palestra all'Istituto "Ghini" e una tensostruttura polifunzionale allo Scarabelli.

Fra gli investimenti già previsti nei prossimi mesi, c'è la completa riqualificazione degli spogliatoi nel campo sportivo di Sasso Morelli.



IMOLA CITTÀ SPORTIVA

FOCUS /07

2020 — 2025

Imola da sempre ha una vocazione sportiva particolarmente radicata rispetto ad altre città. Su 70.000 cittadini residenti, ben 40.000 praticano sport con regolarità a tutti i livelli e sono oltre 140 le associazioni sportive professionali e dilettantistiche attive, che permettono di praticare 35 discipline diverse e coinvolgono 10.000 atleti (non solo imolesi), di cui 6.000 under18. Su alcuni ambiti, fra cui il basket, la pallavolo, il nuoto, il calcio, la ginnastica artistica, la pallamano e la lotta, da sempre realtà Imolesi si distinguono nel panorama regionale, nazionale e internazionale. Come Amministrazione abbiamo sempre pensato che lo sport sia anche e soprattutto identità, educazione e valori, per i giovani e per gli adulti. Negli anni si è consolidata la manifestazione "Sport al Centro", anche per valorizzare la figura di Domenico Dadina, dipendente comunale che insieme ai colleghi dedicò anima e corpo a supporto dello sport imolese.



RENDICONTO DI MANDATO — CITTÀ DI IMOLA

11

CENTRO STORICO





Negli ultimi anni il centro storico di Imola è tornato al centro delle politiche pubbliche: non solo per il decoro e la bellezza, ma anche per la sua funzione di spazio urbano attivo, commerciale, culturale e turistico.

Un lungo processo di rigenerazione urbana, in un contesto delicato nel panorama complessivo delle città italiane, lo vuole rendere sempre più partecipato e attrattivo.



L'ASSE STAZIONE – AUTODROMO: UN NUOVO BIGLIETTO DA VISITA

Abbiamo ripensato l'ingresso alla città e la connessione tra due luoghi strategici: la stazione ferroviaria e l'Autodromo. A questo proposito, completata la rigenerazione di Piazzale Marabini, del nuovo parcheggio ex-DLF e del nuovo parcheggio biciclette a servizio della stazione. Inoltre, è stato riqualificato Viale Andrea Costa (1 milione di euro), tutta l'illuminazione e cartellonistica tematica, ridipinto e consolidato il ponte di viale Dante (990.000€), riasfaltato Viale Dante (2022) e installate 10 telecamere di videosorveglianza lungo l'asse, oltre ad un nuovo sistema di amplificazione audio. Nel 2025 è stato consolidato l'incrocio di attraversamento del Canale dei Molini all'altezza di viale Dante, tombato nei decenni passati e si sta proseguendo con altri punti in città.

**RILANCIATO
IL PATRIMONIO
PUBBLICO, FRA CUI
EX-DULCIS E
EX-BACCHILEGA**



Con il calendario “The Sound of Imola,” sono stati integrati gli eventi dell’Autodromo a quelli del Centro Storico: fra le varie iniziative quella più importante è Imola Fan City Experience con numerosi eventi collaterali promossi in tutta la città durante il Gran Premio di Formula 1. Quell’esperienza sarà riproposta nei prossimi anni anche durante le edizioni del WEC.

Pulizia potenziata in centro storico con il nuovo mezzo elettrico Glutton, arredi urbani rinnovati, avviato un Regolamento per il decoro urbano più stringente e introdotto un nuovo piano parcheggi che prevede, fra le altre cose, 3 ore gratuite alla Cavina e 76 nuovi posti auto in più tra centro e mercato ortofrutticolo.

SOSTEGNO CONCRETO A NEGOZI, LOCALI E NUOVE APERTURE, VALORIZZAZIONE DEI MERCATI AMBULANTI

137.000€ per chi ha riqualificato le attività (2019–2021), 75.000€ per nuove vetrine, ingressi e arredi (2024) e 75.000€ per nuove aperture (2025). Si aggiungono il Piano di realizzazione per nuove colonnine elettriche (30.000€) e il progetto, finalmente verso la sua realizzazione, di bagni pubblici





in centro al fine di rafforzare i servizi per chi vive la città e durante gli eventi. Studio e rilancio del mercato ambulante trisettimanale, che è un grande polmone non solo economico, ma anche sociale, per il centro storico.

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

È stato finalmente sbloccato un grande intervento sul Palazzo Nuovo, su via Appia, (da oltre 3,3 milioni di €) che era fermo da anni e ora sono state rimosse le impalcature. Recuperati e riaperti alla città i locali ex-Dulcis (aprile 2024), l'ex-Bar Bacchilega (ottobre 2024), oltre ai locali ex-Telecom e Demanio (via San Pier Crisologo e piazza Gramsci) e la nuova apertura di Palazzo Calderini (420.000€) con l'inserimento, al suo interno, di uffici pubblici.

Riqualificati anche comparti ERP presenti in centro storico (1,95 milioni € per 14 alloggi in via Callegherie) ed è in partenza la rigenerazione del Complesso Centro Cittadino in piazza Gramsci (con oltre 300.000€) e che comprende anche la nuova illuminazione interna. Da ricordare anche l'apertura del nuovo sportello di Area Blu in centro storico e la prevista apertura del Centro per l'Impiego nel Palazzo Nuovo.

UNIONE CALENDARI CENTRO-AUTODROMO

FOCUS /08

La chiave di lettura di questa Amministrazione è stata lavorare sulla polifunzionalità e integrare il calendario degli eventi del centro storico con quello dell'Autodromo "Enzo e Dino Ferrari", sfruttando occasioni condivise di flusso in città. Come per "Imola il Centro Fiorisce", il Baccanale, Imola in Musica e i Mercatini stagionali in occasione di competizioni o eventi nel circuito, oltre a Imola Fan City Experience con iniziative collaterali. L'intento è stato concepire l'Autodromo e il Centro Storico come realtà distinte, ma non separate, integrate, capaci di sostenersi e rafforzarsi a vicenda, anche grazie alle numerose realtà locali presenti che posso generare valore, partecipazione e nuova attenzione verso la città.



2020 — 2025

RENDICONTO DI MANDATO — CITTÀ DI IMOLA

10

SICUREZZA & LEGALITÀ



UN IMPEGNO COSTANTE PER UNA CITTÀ PIÙ SICURA, GIUSTA E VICINA ALLE PERSONE.

La sicurezza non è solo ordine pubblico, ma anche presidio del territorio, legalità, cultura, rispetto delle regole e fiducia nelle istituzioni. In questi anni abbiamo rafforzato tutti i livelli di intervento: infrastrutture, Polizia Locale, Forze dell'ordine, iniziative educative e strumenti per la prevenzione, anche con politiche legate al decoro e alla sicurezza urbana, a cominciare dalla riduzione delle ombre e l'aumento delle luci nelle nostre strade.

VIDEOSORVEGLIANZA: PIÙ OCCHI SUL TERRITORIO

Da 34 a 50 telecamere attive in tre anni con anche sistemi di targa system e T-red per la sicurezza stradale. Nel 2023 approvato un piano da 270.000€ (anche con il contributo del Ministero dell'Interno e della Fondazione CRI) per 25 nuove telecamere: 14 nel centro storico, 10 sull'asse Stazione–Autodromo, 1 in piazza Savonarola. Attivate anche le 16 telecamere dell'Osservanza. Installate telecamere in via Rivalta, via Guicciardini, via Marziale. Connesse alla rete della Polizia Locale anche quelle di ACER (Marconi e Pedagna).





UNA POLIZIA LOCALE PIÙ PRESENTE E VALORIZZATA

L'organico è passato da 51 a 73 unità, di cui 64 agenti. Nel 2026, con le sostituzioni del personale e con nuove assunzioni, arriveremo a 81 persone di cui 72 agenti.

Negli ultimi 5 anni, sulla Polizia Locale sono stati investiti oltre 1,2 MILIONI di €, una cifra record. Essi includono: l'attivazione del numero verde unico (800 44 66 11), l'attivazione del servizio PagoPA, 6 nuovi veicoli, la nuova Centrale Operativa con tecnologie avanzate, 11 targasystem, 2 etilometri, un sistema tecnologico river range per il controllo dei fiumi, ampliamento e integrazione del sistema di videosorveglianza e l'acquisto di un nuovo ufficio mobile allestito per l'attività in strada.

Con il rinnovo della convenzione della convenzione del Circondario sulla PL, sono rientrate Castel Guelfo e Mordano, aumentando quindi la possibilità di accedere a maggiori risorse a livello regionale.

RINFORZATI I PRESÌDI DELLE FORZE DELL'ORDINE

È stata pubblicata la gara per procedere con la progettazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco (4,72 milioni €): supporto del Comune come stazione appaltante tramite Area Blu. Siglati accordi con la Prefettura per appartamenti di servizio per gli agenti. Iniziative congiunte rivolte ai giovani per sensibilizzare e orientare rispetto all'abusivo di alcol e di stupefacenti, oltre a percorsi di legalità.

PREVENZIONE E SICUREZZA URBANA

Dal 2021 attivi gli Street Tutor, confermati ogni anno grazie ai fondi regionali. Implementato il Progetto Stupefacenti, con 39.000€ per test, controlli e videosorveglianza in tutto il territorio. Sottoscritto l'accordo con la Regione Emilia-Romagna per "Spazi Pubblici Sicuri" al fine di prevedere la presenza di Street Tutor nei luoghi sensibili nel weekend e durante eventi.

Nel 2025 avviato un ciclo di incontri, con Carabinieri e Polizia Locale, per il contrasto alle truffe contro gli anziani.

LEGALITÀ E TRASPARENZA

Oltre 1,5 milioni di euro all'anno, in aumento, recuperati da evasione fiscale grazie a controlli puntuali e incrociati su





TARI, IMU e tariffe comunali. Firmati Protocolli con Guardia di Finanza per il controllo sulla spesa e l'utilizzo dei fondi PNRR nel territorio comunale di Imola (2022) e per i lavori di ricostruzione post-alluvioni (2025). Riaperto sportello antiracket e sovraindebitamento da parte del Nuovo Circondario Imolese.

Insieme alle Forze dell'Ordine e Armate sono state promosse numerose iniziative di formazione per i più giovani, ad esempio il corso di cultura aeronautica, una giornata di legalità con la Guardia di Finanza (in occasione dei 250°anniversario), confronto sul disagio giovanile insieme ai Carabinieri e altre occasioni.

Investiti 108.000€ in allarmi per le scuole (con anche un supporto esterno) e promosse numerose iniziative, come "Insieme nella rete" nelle scuole, Marcia della Legalità, acquisto di libri specifici sul tema, sostegno ai campi estivi nei beni confiscati organizzati da Libera, Festival "A Ruota Libera" per i giovani del circondario. Nel 2023 il Comune si è costituito parte civile nel Processo Radici, inerente il riciclaggio di denaro da parte della criminalità organizzata anche nel territorio di Imola, proprio per rimarcare l'attenzione delle Istituzioni sul tema.

GESTIONE EMERGENZE

FOCUS /09

In questi anni abbiamo dovuto affrontare situazioni ed emergenze inedite, a cominciare dagli effetti della pandemia legata al COVID nel 2020, che hanno acuito fragilità sociali già esistenti. Con la crisi energetica e l'aumento dei costi nel 2022, il Comune si è trovato in forte difficoltà sul bilancio e nell'impostare quello dell'anno successivo (con l'aumento delle spese energetiche da 3 a 7 milioni in un solo anno), e ha dovuto assumere scelte concrete, talvolta anche impattanti. Con le scelte fatte, sono stati generati oltre 900.000€ di risparmi sul 2022 che hanno consentito di mantenere inalterati i servizi comunali e di non aumentare la tassazione, riuscendo anche a stanziare subito 450.000€ per il sostegno alle famiglie contro il caro bollette e

mantenendo aperti servizi come gli impianti natATORI. Nelle tre alluvioni del 2023, è stato stanziato immediatamente un milione di euro in somma urgenza e istituito in poche settimane un Fondo di 140.000 € come Nuovo Circondario Imolese per un sostegno emergenziale e psicologico ai nuclei familiari colpiti. Complessivamente, nelle sette alluvioni dal 2023 al 2025, sono oltre 12 milioni di € i danni ai beni pubblici sul territorio imolese, in particolare sulla rete stradale, sui quali si sta intervenendo. Fra gli interventi, l'installazione di 3 valvole clapet in via Graziadei, l'avvio del percorso con gli enti preposti per la realizzazione di nuove vasche di laminazione e la messa in sicurezza idraulica del fiume Santerno con la risagomatura del lungofiume.



10 MACCHINA COMUNALE

In questi anni abbiamo avviato una riorganizzazione profonda e strategica della macchina comunale e del patrimonio pubblico, con l'obiettivo di rendere i servizi più efficienti, accessibili e moderni. Una Pubblica Amministrazione solida è la base per garantire sviluppo, giustizia sociale e vicinanza ai cittadini.

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E RIENTRO NEL CUORE DELLA CITTA

L'Amministrazione ha promosso il rientro degli uffici comunali nel centro storico (via Appia e via Mazzini), liberando immobili in via Cogne e piazzale Pertini per favorire i trasferimenti e la riduzione di costi in affitti. Palazzo Calderini (ex Pretura) è stato restaurato, come già segnalato, per accogliere il Giudice di Pace in accordo con il Tribunale di Bologna, un presidio dell'Associazione Avvocati Imolesi e vari uffici comunali.

PIÙ PERSONALE, PIÙ COMPETENZE, PIÙ EFFICIENZA

Sbloccate assunzioni per il consolidamento dei servizi pubblici, in particolare negli ambiti educativo e didattico. Nuova squadra economale e deposito per i materiali. Potenziati i Servizi al Cittadino: apertura anche il sabato mattina, prenotazioni online, ampliamento degli orari e dei luoghi (fra cui l'Autodromo) per lo svolgimento di matrimoni e smaltimento della lista d'attesa che si era creata per i divorzi. Inoltre, sono stati sempre recepiti dal Comune gli aumenti dei contratti nazionali per tutti i dipendenti.







SEMPLIFICAZIONE DIGITALE E TRASPARENZA

Attivati i pagamenti PagoPA. Tutti i principali servizi sono oggi accessibili via SPID. Restyling del sito istituzionale, integrato con le sezioni cultura e turismo. Avviato il Sistema Informativo Territoriale (SIT) e rinnovati i canali social del Comune, in collaborazione con quelli del Sindaco. Insieme al NCI, si sta progettando la digitalizzazione degli archivi sismici e urbanistici di tutti i Comuni. Sempre con l'NCI, grazie a fondi del PNRR, sono stati istituiti vari Punti Digitale Facile per il supporto alla popolazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Oggi è più facile accedere a informazioni, dati e servizi pubblici.

GESTIONE OCULATA E INVESTIMENTI MIRATI

In 5 anni oltre 23 milioni di avано libero impiegati per manutenzione stradale, scuole, sociale, ambiente, cultura e riqualificazioni. Contestualmente è stato ridotto il debito comunale da 53 milioni di euro a 45,6 milioni in 5 anni. Ogni anno, vi è sempre stata la concertazione e un accordo con le parti sociali rappresentative della città, in quanto il Comune ha sempre ritenuto nonostante il momento difficile che il dialogo e il confronto fossero un elemento di valore e imprescindibile.

PATRIMONIO PUBBLICO: VALORIZZARE E RIGENERARE

Venduti immobili di proprietà mista (15 alloggi, 19 autorimesse) per concentrare gli investimenti in immobili totalmente pubblici, come alloggi ERP in via degli Sminatori (1,15 mln €) e in via Donizetti (500.000€). È stata avviata e proseguita la rigenerazione dei cimiteri: oltre 700.000€ investiti in 3 anni. Grazie ad un accordo con il Consorzio Con.Ami, è stata riqualificata l'ex Beccarucci in via Selice che è divenuta la nuova sede INPS. Riqualificato energeticamente gli uffici di Sala Miceti al mercato coperto con sistema di raffreddamento e riscaldamento. Avviato un piano di alienazioni da 6,4 milioni di euro in 5 anni con il contributo di Area Blu Spa.

Per inciso gli investimenti pubblici sostenuti da finanziamento PNRR ammontano a oltre 42 milioni di euro, cui confidiamo si sommino i 15 milioni del PINQuA in attesa di rifinanziamento della graduatoria, con i quali si rinnova integralmente il comparto ERP di via Costa/Mentana, si completa la riqualificazione di questo asse urbano e si interviene nell'ambito N8 Nord Ferrovia con tre palazzine di social housing da 36 nuovi alloggi che ospiteranno le famiglie di via Costa/Mentana durante i lavori.

È stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Astrofili Imolesi per l'Osservatorio Astronomico di Imola. Inoltre, con loro si è attivata una convenzione che ha consentito di monitorare l'inquinamento luminoso durante la progettazione e realizzazione della nuova illuminazione pubblica.





Questo progetto, per il quale il Comune di Imola ha ricevuto il Premio Urbanistica 2022 dall'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) è stato ideato in collaborazione con l'Assessora e ora Vicesindaca Elisa Spada e ha sviluppato una metodologia di rigenerazione urbana da applicarsi su larga scala nel PUG che utilizza l'infrastruttura verde e la mobilità sostenibile come telaio dello spazio pubblico, in modo da connettere fra loro ambiti urbani periferici (come gli ambiti produttivi dismessi a nord della ferrovia) e migliorare l'accessibilità ai servizi e al centro storico (come, ad esempio, attraverso il sottopasso ciclopedinale di via Ortignola).



PIANIFICAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA

Aggiornato il RUE, firmato l'Accordo territoriale con CMBO per lo sviluppo degli hub metropolitani (in particolare, il polo Selice-A14 in zona industriale) e sbloccate le riconversioni di aree produttive (New Holland, TreElle, Autoparco, ex Filomarket). Dal 2021 è iniziata la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale e nel 2025 si è completato il percorso, arrivando all'adozione del nuovo PUG da parte di tutti i Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

In questi anni, il Nuovo Circondario Imolese è tornato a essere un ente strategico, in grado di attrarre risorse, coordinare politiche e potenziare i servizi per tutti e dieci i Comuni del territorio. Una riorganizzazione che ha rafforzato l'unità e aumentato l'efficienza, generando benefici concreti per le comunità locali.

I servizi conferiti al NCI sono passati da 12 a 18 e aumentate le aree di competenza dirigenziale al suo interno per presidiare le gestioni associate. La spesa corrente gestita è salita da 14,3





Si tratta di un piano di nuova concezione che sviluppa una visione d'insieme per i 10 Comuni e guarda ai prossimi 20 anni, in una cornice più ampia che tiene insieme la legge regionale 24/2017 e il Piano Territoriale Metropolitano. Dopo oltre un anno di consultazione e partecipazione, aperta alla cittadinanza e ai professionisti il PUG entra nella fase dell'adozione in una veste aggiornata e modificata che tiene conto, oltre che delle osservazioni ricevute, anche delle misure di salvaguardia introdotte dall'Autorità di Bacino

dopo gli eventi idrogeologici del 2023/24. Una nuova modalità di concepire gli spazi urbani in città e un nuovo approccio per il futuro: una città dei “15 minuti” con prossimità dei servizi, contenere il consumo di suolo a saldo zero, favorire la rigenerazione urbana dei territori urbanizzati integrando le realtà dei quartieri, tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, dare nuove opportunità al centro storico e alla zona industriale.



Link Nuovo Circondario Imolese

PUG

milioni a 17,4 milioni di euro. Nel 2023 è stato nominato un nuovo Direttore Generale con un incarico esclusivo dedicato al funzionamento del NCI. È stato modificato lo Statuto per semplificare e rafforzare la governance: la Conferenza dei Sindaci è ora accorpata alla Giunta del NCI. Introdotta, appunto, la figura del Direttore Generale e avviato un lavoro congiunto sulla trasparenza e l'anticorruzione.

Approvato il Piano Strategico del NCI nel 2021 e conclusa l'Agenda Digitale nel 2022. Il lavoro svolto ha permesso di definire nuove priorità per il territorio. **Nel solo 2023, il NCI ha ottenuto 9,4 milioni di euro di finanziamenti, grazie al proprio ruolo di coordinamento.** Tra i progetti finanziati: "Imola più sicura" (videosorveglianza), Bando ATUSS (4 unioni su oltre 30 in Emilia-Romagna), Rigenerazione urbana, Centri giovanili, Programma "Digitale Facile" e Sistema di accoglienza e integrazione. I contributi PRT della Regione Emilia-Romagna per le Unioni sono cresciuti: da 482.000 € nel 2021 a 646.000 € nel 2024, a conferma del riconoscimento ottenuto.



COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ



IL bilancio
di genere
del comune
di Imola

Un mandato intenso per la Commissione Pari Opportunità. Col lavoro volontario delle componenti (la maggioranza delle quali nominate a seguito di autocandidatura), ha prodotto molto. Un lavoro competente che ha acquisito il contributo di professioniste ed esperte della comunicazione, del mondo scientifico e culturale sui limiti degli stereotipi sessisti che non limitano solo la libertà e i diritti delle singole donne e delle ragazze. La cultura patriarcale è un limite anche per i maschi e riduce le prospettive di sviluppo culturale, economico, sociale per l'intera comunità. Proposte concrete e due campagne di comunicazione sulla violenza di genere; proposte sul lavoro e la formazione; l'accesso delle ragazze ai percorsi scientifici; l'impegno per superare lo squilibrio vistoso nei toponimi del territorio comunale; le iniziative con studenti e studentesse sull'educazione affettiva e sessuale e sul gender gap; il bilancio di genere strumento fondamentale per ridurre e superare il gap di genere sul territorio per le spettanze del governo locale. L'impegno va continuato e arricchito per realizzare risultati concreti più estesi e misurabili. Cultura del rispetto e valorizzazione delle differenze, autonomia economica e casa sono gli ambiti sui quali si è lavorato per rimuovere alla base i presupposti della vio-



lenza e consentire alle donne di scegliere liberamente. Nel 2021 nasce la rassegna "QUESTIONI DI GENERE" con percorsi formativi per educare alle relazioni, al rispetto e valorizzazione delle differenze e contrastare gli stereotipi di genere dedicati alle scuole di tutte le fasce d'età, da 0 a 18 anni, che nel 2025 è giunta alla 5° edizione e ha coinvolto in tutto 6500 studentesse e studenti e rispettivi insegnanti. "Empowerment e impresa al femminile," formazione per promuovere l'imprenditoria femminile da cui sono nate diverse nuove imprese. "Percorsi di Uguaglianza, parità e dignità nel lavoro" con formazione all'interno delle aziende per promuovere la certificazione di genere e l'inclusione. 4 nuovi nuove case rifugio per donne vittime di violenza insieme a NCI Realizzazione della stanza degli ascolti protetti insieme alla Polizia di Stato e al Lions Club Imola Host e Val Santerno.





Nel corso del mandato 2021-2026 il Comitato per i Gemellaggi di Imola ha ripreso un'intensa attività di relazioni internazionali, solidarietà e cooperazione. Dopo l'insediamento del dicembre 2021, i primi mesi del 2022 sono stati dedicati al ripristino dei contatti con le città gemelle e amiche, rafforzando i legami istituzionali e culturali. Con l'inizio del conflitto russo-ucraino il Comitato si è distinto per la tempestività degli interventi a sostegno della popolazione colpita, promuovendo raccolte di beni e fondi destinati a Pita, città partner in Polonia che ha accolto migliaia di profughi. Parallelamente sono ripresi scambi ed eventi con Pola, Gennevilliers e Colchester, celebrando anche il cinquantenario del gemellaggio con la città croata.

Gli anni successivi hanno visto crescere l'impegno progettuale: candidature a programmi europei come Erasmus+ e CERV, focus su ambiente, inclusione e cittadinanza attiva. Significativa la vittoria al bando regionale sui cambiamenti climatici, che ha messo Imola al centro di una rete multilaterale di cooperazione. Nel 2023 e 2024 sono state ospitate e organizzate iniziative internazionali di grande rilievo, come l'evento "Putting Rights into Practice!", con la partecipazione di delegazioni da vari Paesi europei.

Il 2025 si è aperto con l'evento di Pola nell'ambito di TWINS4EU, che ha coinvolto anche gli studenti imolesi, rafforzando la dimensione educativa dei gemellaggi. Sempre nello stesso anno è stato siglato il patto tra la Croce Rossa di Imola e Weinheim, ulteriore segno di collaborazione concreta. Guardando al futuro, sono già in programma iniziative culturali e musicali, come la visita della Rhine-Neckar Jazz Orchestra nel 2026.

Il percorso compiuto conferma il ruolo del Comitato quale ponte tra comunità, generazioni e culture, capace di tradurre i valori europei di pace, solidarietà e sostenibilità in esperienze concrete e condivise.

11

LAVORO, SVILUPPO & INNOVAZIONE



Il Comune ha favorito il dialogo costante tra istituzioni, imprese e sindacati, sostenendo la qualità dell'occupazione, l'etica della logistica e il radicamento produttivo, grazie anche al contributo di tutti gli enti al Tavolo delle Imprese, comprese le associazioni agricole.

La firma della Carta Metropolitana per la Logistica Etica e la promozione dell'Intesa territoriale per il lavoro ne sono esempi concreti. Sono stati attivati tavoli permanenti con il mondo agricolo, azioni mirate sui NEET, uno studio sui fabbisogni professionali delle imprese, un Welcome Kit per chi investe, con consulenze, supporto autorizzativo e cronoprogrammi e un accordo con il Centro per l'Impiego e le agenzie del lavoro per favorire la ricerca e l'offerta di occupazione del territorio.

Il Comune ha sostenuto anche l'agricoltura, con 150.000 euro alle imprese colpite dall'alluvione del 2023 oltre a contributi per il ripristino dei fossi, abbattimento dei tassi per finanziamenti d'impresa e promozione dei prodotti locali con il brand Dal Cuore di Imola. Importanti anche gli strumenti messi in campo per semplificare: dalla digitalizzazione dei pagamenti ai protocolli con le agenzie per il lavoro. Imola è sempre stata presente in questi anni a momenti istituzionali negli eventi nazionali e internazionali legati alla promozione degli investimenti insieme ad Art-ER e CMBO.

L'area industriale imolese ha visto un rilancio senza precedenti: investimenti per oltre 150 milioni di euro tra nuovi poli e ri-

**IMOLA HA
RAFFORZATO IL
PROPRIO RUOLO
DI FACILITATORE
DELLO SVILUPPO,
METTENDO AL
CENTRO IL LAVORO
DIGNITOSO, LA
SOSTENIBILITÀ E
L'INNOVAZIONE**

conversioni. APRC Group realizzerà un hub logistico green da 40.000 mq nell'ex Autoparco con circa 200 assunzioni previste, mentre l'area ex-Sunny Village diventerà con MD un polo logistico sostenibile da 30 milioni di euro e circa 200 nuovi posti di lavoro. Eurovo ha investito 17 milioni per un nuovo centro di imballaggio da 5 milioni di uova al giorno nell'ex-Filomarket, mentre Cuti-Consai ha acquisito e rilanciato l'area ex-CNH. Hera, con Unibo e Curti, ha aperto il primo impianto in Europa per il recupero della fibra di carbonio. Un ulteriore investimento in via di realizzazione, anche, a conferma della vocazione motoristica del territorio, una nuova attività sportiva e turistica con il Kartodromo di Imola. Numerosi gli ampliamenti delle aziende locali insediate a Imola.

Imola è oggi anche laboratorio di innovazione: grazie a fondi PNRR, il Nuovo Circondario ha ottenuto 1,1 milioni di euro per digitalizzare i servizi pubblici. È attivo il Servizio Civile Digitale e sono stati aperti centri di facilitazione per i cittadini in tutto il territorio del circondario imolese. Esteso il WiFi pubblico, attivati sensori e lettori targhe per il monitoraggio del traffico e installati 15 punti di controllo smart in città: una prima infrastruttura come Smart City.

Infine si è creato un “Ecosistema Digitale” con il progetto “Laboratorio Aperto” insieme al Nuovo Circondario Imolese. Il Comune ha dato vita a un polo integrato per innovazione e formazione anche sulla cybersecurity presso l'ex Zoo Acquario, con più di 1 milione di euro insieme a Fondazione FITSTIC inaugurando il 4 marzo 2025 il Centro per l'Innovazione e la Formazione “Adriano Olivetti”, una struttura all'avanguardia dedicata alla formazione sulle nuove tecnologie. Inoltre, nei prossimi mesi saranno ultimati 1500 mq nell'area zona ex Artieri all'Osservan-







za, uno spazio dedicato a start-up e nuove idee di impresa, mentre l'Autodromo è sede anche di sperimentazioni per la mobilità sostenibile e la guida autonoma con la collaborazione con l'UNIBO.

Con Officina Digitale, oltre al progetto CTE COBO è stato finanziato un progetto sulla Space Economy dedicato all'industria aerospaziale, in forte espansione.



Il Comune, insieme al Circondario, ha ripreso ad essere un collettore per tutto il tessuto economico e sociale. A 17 anni di distanza dall'ultima edizione, nel 2008, è stata svolta la Conferenza Economica del Nuovo Circondario Imolese, con tutti gli ambiti e i settori, dalle Istituzioni alle imprese, presenti al tavolo.

Infine, non manca un'attenzione particolare, insieme alla Città Metropolitana e alla Regione, sulle crisi aziendali presenti nel territorio, che vengono seguite e accompagnate in un percorso di risoluzione e affiancamento.



15 UN GIOCO DI SQUADRA



UNA CITTÀ CHE LAVORA IN RETE, DENTRO E FUORI I CONFINI COMUNALI

La crescita di Imola passa anche dalla sua capacità di fare squadra: con il Nuovo Circondario Imolese, con la Città Metropolitana di Bologna, con la Regione Emilia-Romagna e con le Istituzioni nazionali. Una strategia che ha permesso di intercettare fondi, rafforzare i servizi e avere voce nelle scelte sovracomunali.

Imola ha assunto un ruolo centrale anche a livello metropolitano. Dal 2021, il Sindaco Marco Panieri è anche **Vicesindaco della Città Metropolitana di Bologna**, con delega a sviluppo economico, attività produttive, commercio, società partecipate e ora anche urbanistica. Un ruolo che ha permesso di rafforzare il dialogo tra istituzioni e imprese, di promuovere investimenti sostenibili, di difendere la qualità del lavoro con l'**Intesa territoriale metropolitana**, la firma della **Carta per la Logistica Etica** e di sostenere l'economia diffusa con bandi per il commercio di prossimità.

Insieme alla Città Metropolitana, Imola ha promosso la revisione della **L.R. 41** sul commercio urbano, avviato tavoli metropolitani sul turismo, attivato servizi per le PMI attraverso AES (Agenzia Energia Sviluppo Sostenibile) e uno sportello green per supportare le imprese nella transizione ecologica.

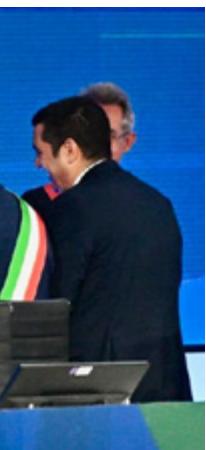


Con Confindustria è nata una collaborazione per lo sviluppo delle **comunità energetiche**.

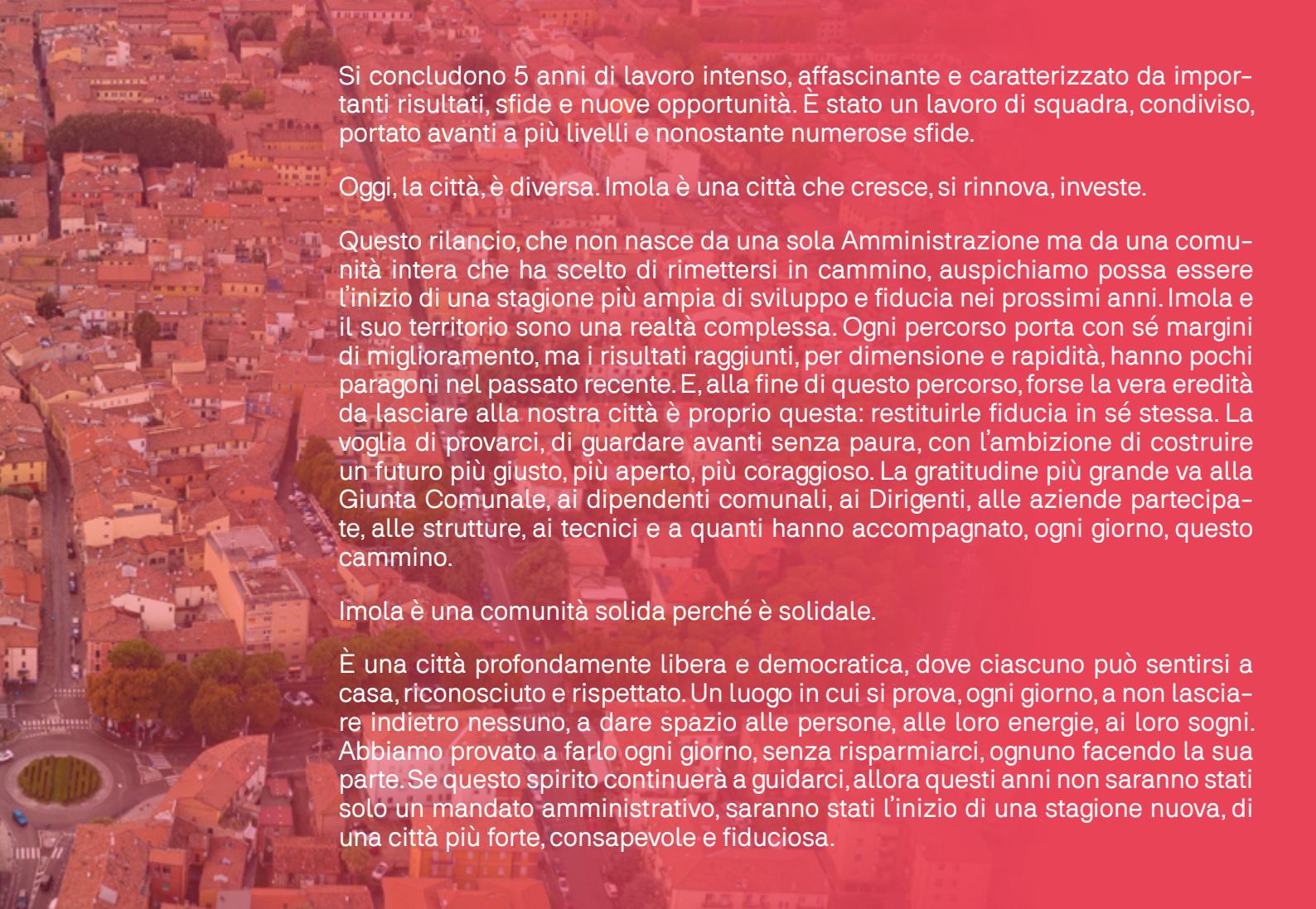
Dopo le alluvioni del 2023, la Città Metropolitana ha stanziato **1 milione di euro** per il ripristino urgente delle strade imolesi. Su questo è importante evidenziare quanto vi è ancora da fare ed è al centro dell'impegno del nuovo delegato metropolitano Matteo Montanari, in una visione di ricostruzione post-alluvioni più ampia rispetto al circondario. Imola ha inoltre aderito al progetto CTE COBO – Casa delle Tecnologie Emergenti di Bologna, che offre alle imprese locali contributi fino a 50.000 euro per progetti legati al 5G e all'innovazione digitale attraverso una gara che ha visto la partecipazione di più di 50 startup e nuove idee di impresa. Con la CMBO il rapporto è stato sinergico per le candidature a fondi PNRR, come quelli legati all'Osservanza, e al recupero di fondi PNRR rinunciati da altri territori dell'area che Imola ha potuto ottenere.

In questo mandato amministrativo, inoltre, il Sindaco Marco Panieri, dopo essere stato Coordinatore di ANCI Giovani Emilia-Romagna dal 2022 al 2024, è diventato Presidente di ANCI Emilia-Romagna, l'associazione che riunisce tutti i Comuni, i Sindaci e gli amministratori locali. Oggi, con il suo incarico da Sindaco, rappresenta il Sindaco più giovane d'Italia in rapporto al numero di abitanti. Attraverso l'ANCI si sono attivati numerosi percorsi di formazione per gli amministratori e diversi protocolli, fra i quali quello legato alla promozione dei prodotti DOP e IGP, quello con la Commissione Europea legato al "Patto per i Sindaci" su clima ed energia, e quello sottoscritto con il CONI relativo alla pratica sportiva.









Si concludono 5 anni di lavoro intenso, affascinante e caratterizzato da importanti risultati, sfide e nuove opportunità. È stato un lavoro di squadra, condiviso, portato avanti a più livelli e nonostante numerose sfide.

Oggi, la città, è diversa. Imola è una città che cresce, si rinnova, investe.

Questo rilancio, che non nasce da una sola Amministrazione ma da una comunità intera che ha scelto di rimettersi in cammino, auspichiamo possa essere l'inizio di una stagione più ampia di sviluppo e fiducia nei prossimi anni. Imola e il suo territorio sono una realtà complessa. Ogni percorso porta con sé margini di miglioramento, ma i risultati raggiunti, per dimensione e rapidità, hanno pochi paragoni nel passato recente. E, alla fine di questo percorso, forse la vera eredità da lasciare alla nostra città è proprio questa: restituirlle fiducia in sé stessa. La voglia di provarci, di guardare avanti senza paura, con l'ambizione di costruire un futuro più giusto, più aperto, più coraggioso. La gratitudine più grande va alla Giunta Comunale, ai dipendenti comunali, ai Dirigenti, alle aziende partecipate, alle strutture, ai tecnici e a quanti hanno accompagnato, ogni giorno, questo cammino.

Imola è una comunità solida perché è solidale.

È una città profondamente libera e democratica, dove ciascuno può sentirsi a casa, riconosciuto e rispettato. Un luogo in cui si prova, ogni giorno, a non lasciare indietro nessuno, a dare spazio alle persone, alle loro energie, ai loro sogni. Abbiamo provato a farlo ogni giorno, senza risparmiarci, ognuno facendo la sua parte. Se questo spirito continuerà a guidarci, allora questi anni non saranno stati solo un mandato amministrativo, saranno stati l'inizio di una stagione nuova, di una città più forte, consapevole e fiduciosa.



CITTÀ
DI
IMOLA